

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

IIS G. Galilei - R. Luxemburg

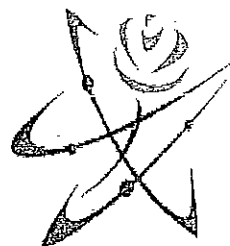
MIIS07700L - MITF077015 - MIRC07701G - MIRI077018

20148 Milano Via Paravia, 31 - tel. 0240091762 - fax 0240090183

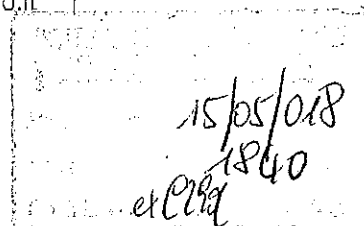
Sede G. Galilei 20148 Milano Via Paravia, 31 - tel. 0240091762 - fax 0240090183

Sede R. Luxemburg 20152 Milano Via degli Ulivi, 6 - tel. 0247997859 - fax 0247997033

itgalil@tin.it - miis07700l@pec.istruzione.it - www.galileimilano.it



GALILEILUXEMBURG



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

(Art. 5, D.P.R. 323/98)

PER L'ESAME DI STATO

CLASSE QUINTA SEZIONE AF

DIRIGENTE SCOLASTICO
ANNAMARIA BORANDO

affisso all'Albo il giorno: 15 Maggio 2018 con protocollo n°

INDICE

PARTE PRIMA: IL PROFILO DELL'INDIRIZZO, LA STORIA DELLA CLASSE E IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

- a. L'indirizzo di studio
- b. La sua composizione e la descrizione della classe
- c. I docenti
- d. La continuità didattica nel triennio
- e. Il giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare
- f. Criteri di valutazione
- g. Modalità di svolgimento dei contenuti per ogni materia
- h. Modalità di verifica per ogni materia

PARTE SECONDA- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

PARTE TERZA - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E INIZIATIVE EXTRACURRICOLARI

- a. A.S.L.
- b. Visite guidate
- c. Orientamento in uscita

PARTE QUARTA - PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- a. Simulazioni di terza prova
- b. Griglie di valutazione

PARTE QUINTA- OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI RAGGIUNTI - PROGRAMMI ANALITICI

- a. Obiettivi educativi
- b. Obiettivi didattici
- c. Criteri di valutazione

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO

In base al Regolamento sul "Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato", ai sensi del DPR n.87 del 15 marzo 2010, la struttura degli indirizzi dei nuovi professionali è cambiata e sono stati applicati i nuovi ordinamenti.

In tal senso, l'Istituto, con riferimento al Settore "Industria e Artigianato" ha attivato per la classe l'indirizzo "Produzioni Artigianali". Durante l'anno scolastico è stato possibile scegliere per l'indirizzo la curvatura "fotografia". L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" (curvatura "Fotografia") ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso, le competenze professionali nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti industriali e artigianali. L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. L'articolazione "Artigianato", in particolare, approfondisce le metodiche relative all'ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti anche su commissione con particolare attenzione alla innovazione sotto il profilo tecnico e creativo. L'indirizzo di fotografia all'interno del settore Produzioni Industriali e Artigianato guida lo studente nello sviluppo delle competenze professionali, nei processi di ideazione, progettazione, realizzazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti fotografici nel settore industria e artigianato con particolare attenzione all'innovazione sotto il profilo tecnologico e creativo.

Le competenze di base acquisite dallo studente spaziano negli assi dei linguaggi, della matematica, della tecnologia e nei processi di lavorazione, ideazione, marketing e realizzazione di prodotti fotografici e multimediali.

Gli studenti, in collaborazione e con il patrocinio delle Istituzioni Territoriali, potranno cimentarsi sin dai primi anni scolastici in opportunità di pratica professionale mediante servizi fotografici di eventi e attività di documentazione e promozione del territorio e di specificità produttive.

Capacità

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

Sbocchi professionali

Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo si acquisisce il titolo di Diploma di Istruzione Professionale Settore Artigianato-Fotografia spendibile per l'accesso all'Università o Istituti Tecnici Superiori o IFTS oppure da professionista nel mondo del lavoro.

Quadro orario settimanale delle lezioni

QUADRO ORARIO SETTIMANALE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	4
Progettazione e realizzazione del prodotto			6	6	6
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	5	4	4

Totale settimanale	32	32	32	32	32
--------------------	----	----	----	----	----

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
Italiano	Micucci Antonio
Storia	Micucci Antonio
Lingua straniera Inglese	Ghiglia Elena
Matematica	Riso Lucrezia
Scienze Motorie	Bettini Marta
Religione IRC	Ferrari Roberta
Laboratori tecnologici	Gualdoni Cesare
Tecniche di distribuzione e marketing	Merante Alfonso
Progettazione e realizzazione del prodotto	Pastore Francesco – Natoli Giovanni (**)
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Vola Giorgio- Natoli Giovanni (*)
Sostegno	Denaro Antonino- Guardia Antonello

(*) Docente di laboratorio in compresenza per 2 ore settimanali

(**) Docente di laboratorio in compresenza per 4 ore settimanali

Formazione Consiglio Di Classe

Continuità didattica

Materia	Continuità Didattica			Docente
	III	IV	V	
Italiano	NO	NO	SI	Micucci Antonio
Storia	NO	NO	SI	Micucci Antonio
Lingua Straniera - Inglese	NO	NO	SI	Ghiglia Elena
Matematica Informatica	NO	SI	SI	Riso Lucrezia
Scienze Motorie	NO	SI	SI	Bettini Marta
Religione	SI	SI	SI	Ferrari Roberta
Laboratori tecnologici	NO	NO	SI	Gualdoni Cesare
Tecnica distribuzione marketing	-	NO	SI	Merante Alfonso
Progettazione e realizzazione del prodotto	NO	SI	SI	Pastore Francesco
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	NO	SI	SI	Vola Giorgio

Laboratorio	SI	SI	SI	Natoli Giovanni
Sostegno	NO	SI	SI	Denaro Antonino
Sostegno	NO	NO	SI	Guardia Antonello

OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA

L'obiettivo primario che l'Istituto si prefigge è una solida preparazione professionale coniugata armonicamente con una formazione culturale e umana completa, per consentire allo studente di esplicitare al meglio le proprie capacità ed esperienze non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella più complessa e articolata realtà sociale e culturale con cui dovrà sollecitamente imparare a confrontarsi e interagire. L'Istituto favorisce la formazione civica nel rispetto delle regole generali di convivenza e in particolare l'offerta formativa si propone il raggiungimento di obiettivi trasversali: civili, culturali e didattici.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Civili

Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino indicati dalla Costituzione; fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto del diverso e sulla solidarietà; saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e quindi rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie; conoscere l'importanza della responsabilità individuale e collettiva del proprio agire e la necessità di operare con chiarezza e trasparenza.

Culturali

Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri; comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando una lingua straniera; conoscere il linguaggio scientifico, tecnico, artistico ed informatico sia per analizzare ed interpretare fenomeni naturali ed opere di civiltà umana sia per utilizzare strumenti informatici e telematici; acquisizione di un metodo di lavoro, di autonomia organizzativa e capacità di utilizzo di strumentazione tecnico-scientifica; acquisizione di capacità di giudizio critico e autocritico, di valutazione e autovalutazione.

Didattici

Capacità linguistica, che consenta la decodificazione dei messaggi, la comunicazione, la scioltezza verbale attraverso l'appropriazione e la padronanza dei codici linguistici delle diverse discipline; sviluppo e padronanza delle capacità logico-razionali di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di collegamento delle informazioni culturali per acquisire una propria autonomia critica e una propria

capacità di orientarsi tra le molteplici sollecitazioni e proposte; conoscenza dei contenuti delle singole discipline e comprensione delle loro reciproche relazioni, per consentire agli allievi di individuare interessi e attitudini proprie e per guidare le scelte successive.

CREDITO SCOLASTICO

In fase di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvede all'assegnazione del credito scolastico e al riconoscimento di un eventuale credito formativo agli alunni delle classi del triennio finale che risultino ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato nel caso di alunni delle classi quinte). Secondo la normativa vigente il punteggio relativo al credito scolastico viene assegnato agli alunni interni all'Istituto all'interno delle bande indicate nella tabella A allegata al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 e qui riportata:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Nell'assegnare il credito scolastico il Consiglio di Classe terrà in considerazione:

- la media M dei voti; può costituire motivo per l'assegnazione del massimo punteggio una media M superiore di più di 0,5 del minimo della banda;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti è regolato dal D.M. n.49 del 24 febbraio 2000, in base al quale "le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (...) sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (art.1 c.1). La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico (art.1 c.2)":

Le attività che potranno essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione di un credito formativo dovranno essere opportunamente documentate e, a titolo esemplificativo, potranno essere comprese tra:

- Esperienze di stage lavorativi qualora dall'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;
- Attività concorsuali, partecipazioni a manifestazioni artistiche certificate;
- Corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica;

- Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);
- Attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti

Modalità di Svolgimento dei Contenuti per Materia

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Tec.appl.materiali e ai processi produttivi	Progettazione e realiz. prodotto	Tecnica distr. marketing	Laboratori tecnologici	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X		X		X
Lezione con esperti								X		
Lezioni multimediale						X				
Lezione pratica				X	X	X			X	
Lavoro di gruppo										X
Discussione guidata	X	X								X
Utilizzo audiovisivi			X		X	X	X			X
Altro/seminari/mostre					X					

8

Modalità Di Verifica Per Materia

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Tec.appl.materiali e ai processi produttivi	Progettazione e realiz. prod.	Tecnica distr. marketing	Laboratori tecnologici	Scienze motorie	Religione
Colloquio Interrogazione lunga	X	X	X	X	X		X			
Colloquio Interrogazione breve						X	X			X
Prova scritta	X	X	X	X	X		X	X		
Prova strutturata	X	X	X	X	X			X		
Questionario			X				X			X
Relazione			X			X				X
Esercizi			X	X			X			
Uso lab. multimediale					X	X				
Prova pratica					X	X			X	
Altro, laboratorio										

CRITERI DI VALUTAZIONE

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO IL CONSIGLIO DI CLASSE HA PROCEDUTO ALL'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ATTENENDOSI AL SEGUENTE SCHEMA, SALVO DIVERSA INDICAZIONE RIPORTATA NELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DEI DOCENTI:

LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ	VOTI
Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati; si esprime con autonomia in contesti non noti e pluridisciplinari; dimostra una completa padronanza del linguaggio, anche specifico.	9-10
Conosce in modo completo gli argomenti trattati, sa collegarli e d elaborarli in modo autonomo; si esprime con linguaggio corretto ed appropriato	8
Conosce in modo corretto gli argomenti trattati, applica le conoscenze e le organizza in modo coerente senza commettere errori sostanziali. Si esprime con linguaggio generalmente appropriato.	7
Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti trattati, li sa applicare senza errori sostanziali. Si esprime in modo semplice pur con qualche incertezza.	6
Conosce gli argomenti in modo parziale e superficiale; in fase applicativa si orienta commettendo errori; si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato.	5
Conosce gli argomenti essenziali in maniera superficiale e lacunosa; non sa organizzare le informazioni, commette errori di rilievo in fase applicativa; non usa un linguaggio adeguato e corretto.	4
Non conosce gli argomenti trattati neanche nelle linee essenziali; non riesce ad applicare nessuna conoscenza	3
Rifiuta la prova non fornendo alcuna risposta	2-1

Giudizio Complessivo Sulla Situazione Didattico-Disciplinare

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Accettabile	Insufficiente	Inesistente
Comportamento e Atteggiamenti						
Motivazione allo studio			X			
Attenzione			X			
Partecipazione			X			
Rispetto Delle Regole						
Puntualità			X			
Rispetto delle scadenze			X			
Frequenza			X			
Comportamento		X				
Abilità Complessive						
Atteggiamento costruttivo nei confronti del lavoro scolastico			X			
Impegno nello studio			X			
Capacità di rielaborazione			X			
Capacità di organizzazione autonoma dello studio			X			
Capacità di autovalutazione			X			

STORIA DELLA CLASSE

Profilo della classe

La classe V AF è composta di 18 studenti, 7 maschi e 11 femmine, tutti provenienti dalla IV AF.

Sono presenti:

- un alunno DVA che ha seguito una programmazione ad obiettivi minimi e per le modalità di svolgimento degli Esami di Stato si rinvia alle relazioni finali individuali depositate in segreteria;
- tre alunni DSA e un'alunna BES, per i quali si ricorda che nelle prove scritte potranno usare gli strumenti compensativi e dispensativi presenti nei singoli P.D.P.

La documentazione è a disposizione per la consultazione.

Gli studenti della VAF, nel corso del triennio hanno risposto in modo positivo all'offerta formativa e didattica, anche se lo studio delle diverse discipline non è stato portato avanti da tutti con ugual costanza. Il gruppo classe ha dimostrato interesse e partecipazione per le numerose attività extracurricolari che sono state proposte loro come il "Festival della fotografia etica di Lodi" e la

partecipazione alla realizzazione di una mostra fotografica a tema "l'Infanzia" per la Festa di Baggio, in collaborazione con il Consiglio di Zona 7. In ambito professionale hanno dimostrato serietà nell'affrontare i lavori e capacità tecniche sia nelle fasi di ripresa sia di rielaborazione delle immagini.

La classe ha avuto mediamente un comportamento corretto, anche se non sempre l'attenzione e la partecipazione sono state adeguate. Permangono per alcuni studenti difficoltà nello studio, in particolare, della Matematica.

Storia della Classe nel Triennio

	Composizione				Esiti		
	Totale alunni	Ripetenti	D'altra Scuola	Ritirati	Non Promossi	Sospensione Giudizio	Promossi
III anno 2015/2016	19	0	0	0	1	4	14
IV anno 2016/2017	18	0	0	0	0	0	18
V anno 2017/2018	18	0	0	0	0	/	

PARTE SECONDA

Elenco alunni e Crediti Scolastici

	Cognome Nome	Classe III	Classe IV	Classe V
1	Bolzoni Greta	6	6	
2	Contilli Stefano	6	6	
3	Fontana Noemi	5	6	
4	Giambi Michelle	6	7	
5	Gualazzi Luca	5	6	
6	Ianniello Michelle	6	6	
7	Lopez Emidy	5	6	
8	Marotta Riccardo	5	5	
9	Marrazzo Sara	6	6	
10	Ongaro Riccardo	6	6	
11	Pastorimerlo Andrea	6	6	
12	Ranieri Federico	7	8	
13	Rifici Giulia	5	5	
14	Silva Francesca	5	5	
15	Tagliavia Lorenzo	5	7	
16	Tarantino Sabrina	5	6	
17	Torraco Marta	5	7	
18	Vitrani Martina	5	8	

Recupero

Nel corso dell'anno scolastico ogni docente ha monitorato con attenzione il profitto degli alunni per intervenire tempestivamente con azioni di recupero in itinere, anche individuale.

PARTE TERZA

Alternanza scuola-lavoro 5AF

L'istituto ha programmato in modo diverso le attività nel triennio.

AS 2015/2016 Impresa Formativa Simulata, lezioni e attività svolte in laboratorio a cura di professionisti interni ed esterni.

AS 2016/2017 Attività di Tirocinio Curriculare presso studi o aziende professionali del settore.

AS 2017/2018 Come il precedente anno, con alcune varianti di destinazione.
Tutti gli studenti hanno superato le ore minime richieste. Alcuni hanno svolto delle attività aggiuntive o presso professionisti o in attività promosse da accordi con aziende operanti sul territorio.

Si segnalano le collaborazioni con l'Università Cattolica e con l'azienda Sky.

Si allega documento riepilogativo dei diversi percorsi di Alternanza svolti.

INIZIATIVE EXTRA-CURRICULARI

Interventi di orientamento agli studenti e al lavoro

Attività

Settembre 2017: realizzazione individuale di una serie di immagini fotografiche a tema "L' Infanzia" in vista della mostra fotografica in occasione della Sagra di Baggio del 13-15 ottobre.

25 Ottobre : Lodi, visita a 8 mostre fotografiche del "Festival della Fotografia Etica" .

16 Novembre: Milano, visita a mostra del fotografo Paolo Roversi a Palazzo Reale per il Vogue Photo Festival Sesto San Giovanni; visita alla mostra di Lucio Fontana di sue installazioni luminose, Hangar Bicocca

17 Novembre: Bologna , visita a 7 mostre fotografiche in occasione della Biennale Foto Industria

12/03/18: Torino, visita al Museo del Cinema

3 maggio 2018: visita alla scuola di fotografia post diploma pubblica CFC Bauer di via Soderini 24 Milano

Attività Culturali

Attività

Attività professionali: ASL

PARTE QUARTA

PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione Della Prima Prova Scritta -	Ore	data
Italiano	6	27/02/18
Italiano	6	16/04/2018

Simulazione Della Seconda Prova Scritta	Ore	
Progettazione e realizzazione del prodotto	6	16/03/2018- 20/04/2018

Simulazione Della Terza Prova Scritta Pluridisciplinare			
Data	Materie Interessate	Ore	Tipologia
07/03/18	Inglese, Matematica, Tecnologie applicate ai materiali, Tecniche di Distribuzione & Marketing	2,5	B + C
05/04/18	Inglese, Matematica, Laborat. Tec. Eserc. , Storia	2,5	B + C
04/05/18	Inglese, Matematica, Storia, Tecnologie applicate ai materiali	2,5	B + C

Vengono inserite di seguito i testi delle simulazioni della terza prova scritta e le relative griglie di valutazione .Il C.d.C. chiede alla Commissione, per gli studenti DVA, BES e BES. coerentemente a quanto avvenuto nel corso dell' anno, che possano utilizzare, durante le prove, tutti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa e di concedere mezz'ora in più per lo svolgimento delle prove di italiano, di tecnica professionale e per lo svolgimento della terza prova.

Segna la risposta esatta. (1 punto per ogni risposta esatta)

- La determinazione del prezzo sulla base dei costi di produzione avviene con la formula:
 - a. $\text{prezzo} = VC + TT + \text{profitto}$
 - b. $\text{prezzo} = p \cdot V \cdot n \cdot RT$
 - c. $\text{prezzo} = CF + CV + \text{ricavo}$
 - d. $\text{prezzo} = CF + CV + \text{profitto}$

- Nella fase di declino in cosa consiste la strategia di concentrazione:
 - a. Una parte del mercato gestito dalla concorrenza
 - b. L'impresa decide se vendere/cedere il prodotto ad un'altra azienda o se eliminarlo completamente
 - c. L'impresa potenzia le proprie risorse esclusivamente sui mercati e sui canali più forti, abbandonando gli altri
 - d. L'impresa riduce le spese per la promozione per aumentare i profitti

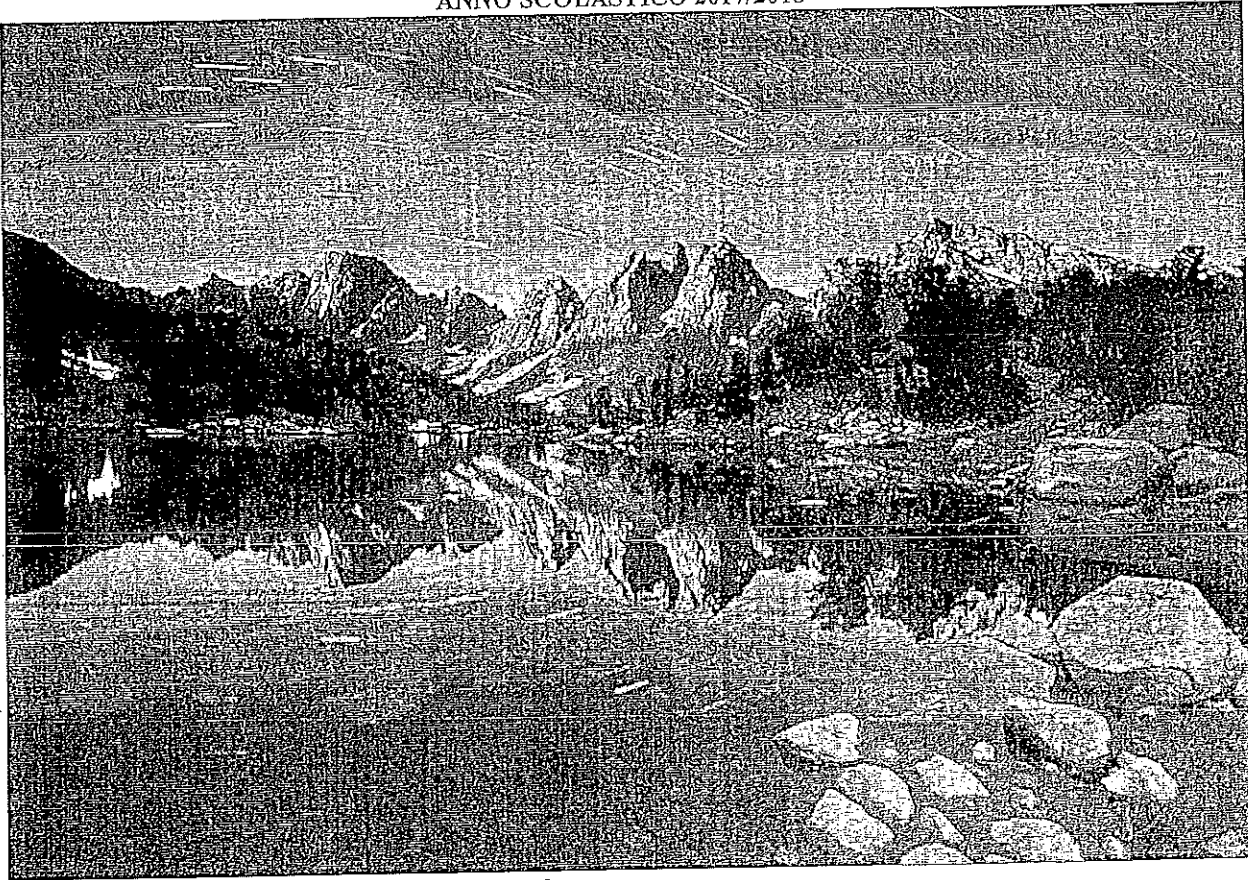
- I costi variabili
 - a. si sostengono solo se si produce e in una misura che dipende dalle quantità prodotte
 - b. sono la somma di tutti i costi
 - c. si calcolano con riferimento a una produzione futura
 - d. si sostengono anche in assenza di produzione

- I costi preventivi
 - a. non variano al variare delle quantità prodotte
 - b. si calcolano con riferimento a una produzione futura
 - c. si sostengono anche in assenza di produzione
 - d. sono gli oneri che devono essere sostenuti per attuare un processo produttivo

NOME
CLASSE

DATA

1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA
INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018



- 1) In taking this picture the photographer used:
 - a) Flash using a tripod
 - b) Daylight using a tripod
 - c) Zoom lenses

- 2) What factors does the photographer take into consideration in taking this picture?
 - a) Weather conditions and time of the day
 - b) Physical conditions of the photographer
 - c) People moving around

- 3) You can produce a very beautiful mirrored image when you
 - a) Take a picture of still lake
 - b) Take a picture of yourself in a mirror
 - c) Run after a bus

- 4) How can you create a magical effect in the picture?
 - a) By adding sketches of water through artificial light
 - b) By showing a ghost or a fairy
 - c) By running in taking the picture

Read the text

How to Take Good Pictures

One of the questions that I continuously get from some of my friends and blog readers that just got into photography is "How can I take good pictures with what I have, without spending too much money on new cameras and lenses?"

1) Don't Leave Your Camera at Home

2) What tools can you use to take good pictures?

3) How can you take good picture?

NON SCRIVERE OLTRE QUESTO SPAZIO

I have missed so many great photo opportunities just because I forgot to take the camera with me. Whether it is something silly or totally unique, having a camera with you might get you those rare, once-in-a-lifetime moments.

2) Take Lots of Pictures

The more you photograph, the more you learn. Use every opportunity to capture images, whether it is early in the morning or late at night. By taking lots of pictures, you will start to understand how to use your camera in different lighting conditions and what works and what doesn't. At the same time, when your pictures do not come out as good, you will start doing more research and reading articles, books, magazines and online forums to try to find a solution to your problem. Eventually, you will learn from your mistakes and will gain a great deal of knowledge on how to use your gear effectively.

3) Consider Photography Workshops

If you have some extra money, consider investing in a photography workshop. Workshops can be as cheap as \$20-50 for a session in a large auditorium or as expensive as several thousand dollars if you are in a small group with a well-known photographer. Workshops are good for those who want to learn photography quickly from real pros.

4) Get Down and Dirty

If you are still taking most of your pictures standing straight, at your eye level, then you should start experimenting with angles. Try to get down on your knees or even try laying on the ground to get a different perspective. Getting low can give great results, especially when photographing people and animals.

5) Learn How to Take Sharp Pictures

I suggest reading my article on taking sharp photos and avoiding image blur. Soft and blurry images can be very disappointing and if you have a problem with creating sharp photographs.

6) Use a Tripod

If you do not already own a tripod, I recommend getting one as soon as you can. Why? Because a tripod will open up new opportunities for low-light photography for you. You can experiment with the light at night and capture really beautiful images of things that come into life at night. A tripod can let you capture sharp photographs of non-moving subjects and blur out moving subjects, creating very interesting and dynamic photographs. You can also use a tripod to photograph lightnings, photograph the moon, engage yourself in night painting with a flashlight, photograph fireworks and sunsets and much much more!

7) Shoot During Golden Hours

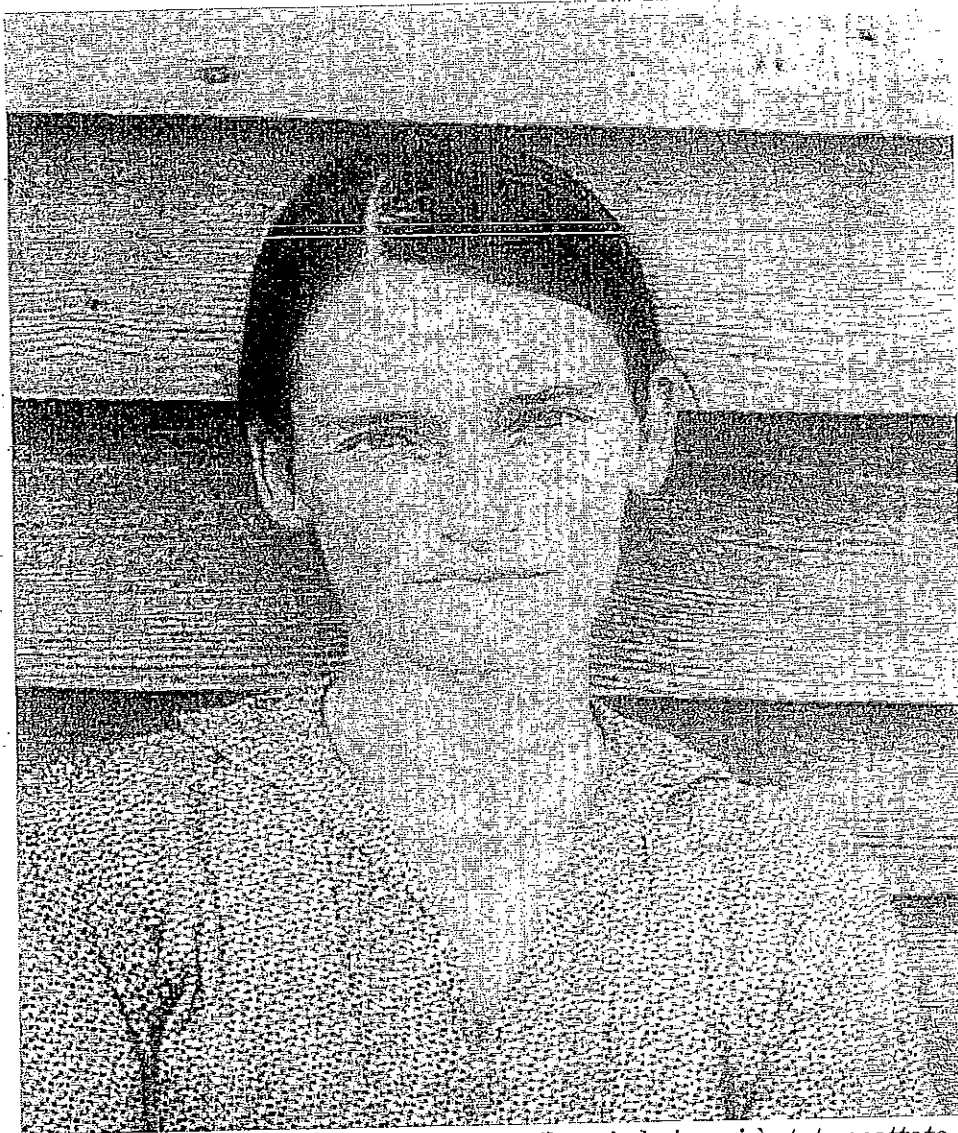
Harsh direct sunlight can produce really ugly shadows not only on people's faces, but on all other objects around you as well, resulting in bad photographs. The best time to take pictures is early mornings and late afternoons – that's when the light is beautiful and soft. Obviously, sunrise/sunset times vary throughout the year, so just Google for "sunrise sunset times" and look up your city. For landscape photography, you want to be at the scene before sunrise and sunset, to catch the first and the last rays of light, whereas for portrait photography, two hours after sunrise and two hours before sunset seem to be the best times. Obviously, you have to take into account the weather conditions as well. I love shooting portraits when the sky is covered with thin clouds, because clouds can diffuse the light and make it land very soft on the skin. On the other hand, very thick/stormy clouds can decrease the amount of available light, making it somewhat difficult to shoot fast-moving subjects, so try it out and see what works for you.

8) Travel and Find Good Locations for Photography

Don't just sit at home and expect great pictures. Find local and state parks or perhaps even national parks that might be close to you and look for potentially good spots for photography. For landscape photography, you will have to develop an eye for what looks good and what doesn't. For example, a still lake is a great way to produce a mirrored image that might look exceptionally beautiful during sunrise or sunset, when the clouds, trees and other objects get mirrored on the lake. So if you find a moderately-sized still lake, try to come there at sunrise and sunset a few times and see what you can get (a tripod might be necessary to get a good picture). For portrait photography, drive around and see if you can find locations that will look good in the background. The great thing about portrait photography, is that a good background is often easy to find – all you need to do is find something interesting, like an old building, a painted fence or an old tree. Use your imagination and you will soon be finding great spots all around you. If you can afford to travel, do it as much as possible and as I have already pointed out above, always carry your camera with you!



5. Analizza l'immagine qui sopra: indica l'autore, il periodo in cui è stata scattata, lo stile e le motivazioni che hanno portato l'autore a compiere il lavoro di cui questa foto fa parte.



6. Analizza l'immagine qui sopra: indica l'autore, il periodo in cui è stata scattata, lo stile e le motivazioni che hanno portato l'autore a compiere il lavoro di cui questa foto fa parte.

Tecnologie Applicate ai Materiali prof. G.Vola
IIS Galilei Luxemburg Milano 07.03.2018
Simulazione terza prova esame maturità 2018, classe VAF

cognome nome _____

1) Il fotografo Lewis Hine:

Documenta le condizioni di poveri, diseredati, immigrati e gli abitanti dei quartieri più miseri e malfamati di Manhattan a fine 1800, pubblicando il volume "L'altra metà della città".

Incaricato dal Governo Roosevelt documenta le condizioni disagiate e di miseria in cui vivevano gli agricoltori americani degli stati del sud impoveriti dalla crisi del '29, e il conseguente abbandono delle campagne.

Fotografa i lavoratori, gli abitanti di New York, e compie un reportage sociale di tutte le classi nelle strade di Manhattan.

Realizza servizi sugli immigrati e sul lavoro infantile, che contribuiranno alla nascita di nuove leggi sul lavoro minorile. Compie anche un'ampia documentazione sull'opera della Croce Rossa statunitense in Europa al termine della prima Guerra Mondiale.

2) La "Farm Security Administration":

È un'agenzia creata da un gruppo di fotografi americani a inizi del '900 per mettere in comunicazione i fotografi con le riviste ed i quotidiani.

È un' associazione di fotografi tra cui Walker Evans, Dorothea Lange, Arthur Rothstein e Ben Shahn, nata dal governo Roosevelt per testimoniare le condizioni degli immigrati e gli operai nei ghetti di New York.

È un ente voluto, organizzato e finanziato dal governo Roosevelt per testimoniare e documentare le drammatiche condizioni in cui vivevano gli agricoltori americani in seguito alla grande depressione del '29.

È un organismo nato dalla volontà di fotografi americani di documentare e testimoniare la società americana attraverso reportage delle popolazioni più povere ed emarginate dopo la crisi del '29.

**3) Robert Capa durante la guerra civile spagnola, fotografò un soldato lealista in azione
Perché quella foto divenne subito così famosa?**

Perché era già un fotografo molto affermato della Magnum

Perché la morte, durante la guerra in Spagna, della sua compagna e fotografa Gerda Taro aveva richiamato l'attenzione dei media su di lui

Perché trovandosi nel posto giusto nel momento giusto ha potuto fotografare un miliziano che correva incontro alla morte.

Perchè, proprio per il dubbio che l'immagine fosse stata creata appositamente, fece nascere un grosso dibattito attorno alla stessa

4) È considerato il "maestro" dalle immagini bilanciate perfettamente; lavorava usando l'obiettivo "normale" (il 50mm) per rendere l'immagine più naturale possibile, in taluni casi attendeva molto tempo sulla scena fotografica prima di scattare, per poi cogliere l'attimo decisivo e cogliendo così la spontaneità dei soggetti. Il suo nome è:

Henry Cartier Bresson

Robert Capa

Robert Doisneau

Walker Evans

Simulazione Terza Prova
Matematica

Cognome Nome

Studiare la funzione $y = \frac{x+2}{x^2-1}$:

(ogni risposta punti 1,5)

Il campo di esistenza :

- $x \in \mathbb{R} \mid x \neq -1 \text{ e } x \neq +1$
- $x \in \mathbb{R} \mid x > 1 \text{ e } x < -1$
- $x \in \mathbb{R} \mid x \neq 1 \text{ e } x \neq -2$
- $x \in \mathbb{R} \mid x > 2 \text{ e } x < 2$

I valori per cui la funzione $f(x) > 0$:

- $-2 < x < -1 \vee x > 1$;
- $-1 < x < 1 \vee x > -2$;
- $2 < x < 1 \vee x > -1$;
- $-2 < x < 1 \vee x > -1$

c. I valori per cui la funzione $f(x) < 0$:

- $x < -2 \vee -1 < x < 1$;
- $x < -1 \vee -1 < x < -2$;
- $x < -2 \vee 1 < x < -1$;
- $x < 1 \vee -2 < x < -1$

d. La funzione è :

- a) Pari ; b) dispari; c) né pari né dispari d) periodica

Con il significato di limite di una funzione in un punto, verificare che risulti:

(punti 4)

$$\lim_{x \rightarrow -2} (2x + 1) = -3$$

3. Quando una funzione è iniettiva? Il codominio di una funzione è?

Definire e spiegare quando una funzione è crescente, decrescente.

Definire l'intorno di un punto. Il grafico di una funzione pari è.....? (punti 5)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

TERZA PROVA

05/04/2018

CLASSE V AF

STUDENTE

- 1) Quando avvenne e da chi fu combattuta la battaglia dello Jutland? (1 punto.)
 - a) Nel 1915 e fu combattuta da francesi e tedeschi.
 - b) Nel 1916 e fu combattuta dalla flotta inglese e da quella tedesca.
 - c) Nel 1917 e fu combattuta dagli italiani e dagli austriaci.
 - d) Nel 1915 e fu combattuta dalla flotta tedesca e da quella inglese.
- 2) Quando avvenne e da chi fu combattuta la battaglia di Verdun? (1 punto.)
 - a) Nel 1915 e fu combattuta da tedeschi e francesi.
 - b) Nel 1916 e fu combattuta da italiani ed austriaci.
 - c) Nel 1916 e fu combattuta da francesi e tedeschi.
 - d) Nel 1917 e fu combattuta da tedeschi e francesi.
- 3) Quando venne stipulato il trattato di Versailles?(1 punto)
 - a) Nel giugno del 1919.
 - b) Nel 1917.
 - c) Nel giugno del 1918.
 - d) Nel settembre del 1918.
- 4) Da chi fu combattuta e quale esito ebbe la battaglia di Amiens? (1 punto)
 - a) Da tedeschi e russi e fu una vittoria russa.
 - b) Da russi e inglesi e fu una vittoria inglese.
 - c) Da francesi e tedeschi e fu una vittoria tedesca
 - d) Da francesi e tedeschi e fu una vittoria francese
- 5) Descrivi le cause del primo conflitto mondiale, soffermandoti specialmente sulla situazione politica internazionale alla vigilia della guerra (5 punti)

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) Descrivi quando l'Italia decise di entrare nel primo conflitto mondiale, da che parte si schierò, chi era a favore e chi contro il conflitto e le principali operazioni belliche che videro l'esercito italiano protagonista (6 punti)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Simulazione Terza Prova
 Matematica**

Cognome Nome

Dal grafico accanto indicare:

(ogni risposta punti 1.5)

La funzione è:

$y = ax^2$

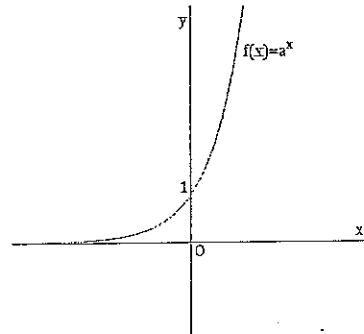
$y = a^x$ con $a > 1$

$y = \log_a x$ con $a > 1$

$y = a^x$ con $0 < a < 1$

Il suo dominio:

- $x \in \mathbb{R}$
- $x \in \mathbb{R} (0,0)$
- $x \in \mathbb{R} (0, +1)$
- $x \in \mathbb{R} (0, -\infty)$



c) Il limite della funzione sopra rappresentata per x che tende $+\infty$ è:

- a) $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = +\infty$; b) $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = -\infty$; c) $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = 0$; d) $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = 1$;

d) La funzione è:

- a) pari; b) dispari; c) né pari né dispari; d) periodica;

Con il significato di limite di una funzione in un punto, verificare che risulti:

(punti 3)

$$\lim_{x \rightarrow -2} (2x + 1) = -3$$

3. Calcolare i seguenti limiti: (punti 1.5)

a) $\lim_{x \rightarrow +\infty} (2x^3 + 3x - 4) = ;$

b) $\lim_{x \rightarrow +\infty} (-2x^3 + 3x - 4) = ;$

c) $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{3}{x} + 2 =$
 $\frac{1 - \frac{5}{x}}{x}$

d) $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 5x + 6}{x^2 - 4x + 3} =$

COGNOME
NOME
CLASSE 5^AF

N. di REGISTRO
DATA

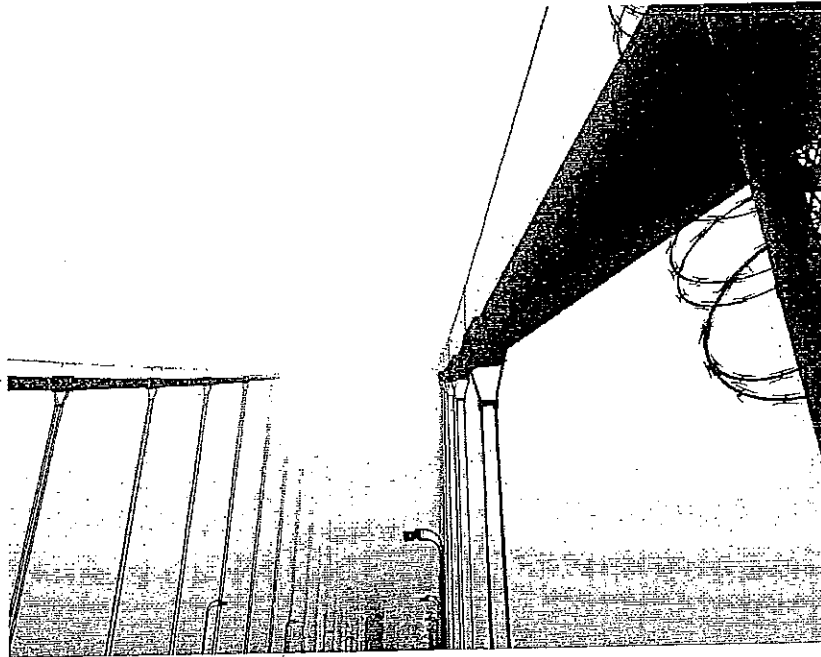
2^ SIMULAZIONE TERZA PROVA
INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

When to Use Black N White Photography

The idea of "when" to use black and white photography is kind of a misnomer. There are some photographers that shoot only black and white no matter what the situation is. Now, there are certain situations that seem to lend themselves well to the black white photography medium. There likely isn't a soul reading this article that hasn't drooled over a fabulous black and white landscape photograph. That being said... You will find great examples of B&W imaging from virtually every photographic genre available. The key isn't when to use B&W photography, but rather how to apply the 5 cornerstones to your particular situation.

You must train yourself to "see" in tone (ignore the colors in front of your camera) if you want to become a pro at creating better black and white photos. One of the simplest black and white photography tips for learning to "see in tone" is to buy either a monochrome viewing filter, (sometimes referred to as a "black and white viewing filter"), or a pair of sunglasses with dark gray lenses. View the scene that you wish to create a black and white photograph of through the sunglasses (or the filter). The dark lens will help remove color, and make the background (subject) appear in shades of tone versus colored hues. This simple step alone will improve your attempts at black N white photography.

"Golden Gate Bridge - San Francisco" by Kent DuFault



How to Plan for the Best Black and White Photos

We've touched upon several techniques that would be part of the planning process. However, let's put it down into a list form so that it's easy to remember.

1. Shoot in the camera raw format (if you're shooting digital) so that your original file will have the maximum dynamic range (ability to capture highlights to shadows) versus a .JPEG file. You should always shoot in the raw file format (if possible... or shoot both formats).

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

2. Use the sunglasses technique to establish that your final image will have good contrast and tonal separation. (Very important for B&W film photographers as you are limited on tonal separation once you've clicked the shutter.)
3. Organize a composition that utilizes as many of the 5 cornerstones as possible- while also considering the other tools of composition and the lighting.
4. Develop a processing style that results in a full range of tone (should that be your desired outcome). If your style is high contrast black and white imaging- then you aren't going to have a full range of tone. The goal is to know what you want, and then how to get there!

Black and White Photography Techniques:

What does the cornerstone "contrast" mean exactly to your black and white photograph? It means that for an "average contrast" black and white photograph- there should be a smooth gradation of tone from the deepest black, through all the shades of gray, and up to the brightest white. How do you produce this type of photograph?

1. Look for scenes with a vast variety of color hues. The colors in your image must be converted to gray tones; while having a large variety of varying colors doesn't necessarily guarantee a good tonal range in the conversion- it's a step in the right direction. You can use your sunglasses technique to confirm how your colors are going to "turn" into a shade of tone.
2. Avoid high contrast lighting. This is not to say "always" avoid high contrast lighting when producing black N white photography. This is saying as you practice the art of creating a full tonal range B&W photograph- with a balanced contrast ratio- avoid high contrast lighting.
3. When you begin to post-process your image file. Keep an eye on the Histogram. If your edits cause the Histogram to develop "cuts" in the flow from shadow to highlight- this means you're dropping tones. The more cuts that your Histogram displays, and the tighter the graph becomes from left to right- the less tonal range and increased contrast your final image is going to display. Sometimes these "cuts", or "drops" can't be avoided. Create as few of them as possible. If you wish to create a "high contrast" photograph. Push the left (shadow) and right (highlight) boundaries of the Histogram inward.

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS

- 7) What does it mean to "see in tone"?
 - d) to see a lot of colors
 - e) to see the world through a red lens
 - f) to ignore the colors in front of your camera
- 8) Why does a photographer use the sunglasses technique?
 - d) to establish that the final image will have good contrast and tonal separation
 - e) to protect himself / herself from the sun
 - f) to be cool
- 9) What does the cornerstone "contrast" mean?
 - d) it means that for an "average contrast" black and white photograph- there should be a smooth gradation of tone from the deepest black, through all the shades of gray, and up to the brightest white
 - e) the photographer takes pictures from a corner
 - f) the photographer uses stones in pictures
- 10) "Cuts" are

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg

- d) ways to manipulate an image with a purpose to distinguish one or more items at the picture as if it was coming in or out of that very same photo
- e) knives
- f) pictures the photographer throws away

11) Describe the picture of Golden Gate Bridge.

12) Why does a photographer choose to take pictures in black and white?

NON SCRIVERE OLTRE QUESTO SPAZIO

Nome

Cognome.....

1) Completa la scala dei diaframmi:

Completa la scale dei tempi

+	1	1/2	1/4									1/2000	1/4000	-
---	---	-----	-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--------	--------	---

Completa le coppie analoghe, l'accoppiata è in verticale: valore tempo sopra con valore diaframma sotto.

1/125	1/250		1/60		1/4				1 sec		1/4			1/125
8		4		16					45	32		16	11	

2) Qual è la formula per determinare il diametro del foro del diaframma di un determinato obiettivo:

- 1 Lunghezza focale moltiplicata per il valore del diaframma
- 2 Lunghezza focale diviso per valore diaframma.
- 3 Lunghezza focale sommata al valore del diaframma.

Fai un esempio corretto:.....

+	1	1,4	2				8					45	64	-
---	---	-----	---	--	--	--	---	--	--	--	--	----	----	---

3) La lunghezza focale di un obiettivo determina:

- 1 La luminosità
- 2 L'angolo di campo
- 3 La messa a fuoco.
- 4 Il punto di vista.

4) Quali sono gli elementi principali di una macchina a sistema digitale rispetto ad una analogica:

- 1 otturatore, diaframma, obiettivo.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

- 2 Sensore, convertitore A/D, microprocessore.
- 3 Pulsante di scatto, esposimetro, scala dei tempi

5) Descrivi la funzione dei principali movimenti possibili su una fotocamera a corpi mobili (banco ottico) ricordandoti di specificare la differenza tra gli stessi movimenti eseguiti con la standard del piano focale e quella dell'ottica.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) Quali sono le principali variabili che modificano, e quelle che ci permettono di modificare, la qualità e la direzione della luce in ambiente aperto, con luce naturale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TERZA PROVA

04/05/2018

CLASSE V A

STUDENTE

1) Chi era Trozskij? (1 punto)

- a) Il braccio destro di Lenin
- b) Il braccio destro di Stalin.
- c) Il capo del governo provvisorio russo del 1917.
- d) Un generale russo appartenente alle truppe "bianche".

2) Che cos'era la pace di Brest Litovsk? (1 punto.)

- a) La pace tra Italia e Austria stipulata nel 1918.
- b) La pace tra gli imperi centrali e la Russia del 1918.
- c) La pace tra Francia e Germania del 1919.
- d) La pace tra la Russia e gli imperi centrali stipulata nel 1916.

3) Quando Lenin e i bolscevichi presero il potere? (1 punto)

- a) Nell'ottobre del 1918
- b) Nel febbraio del 1915
- c) Nell'ottobre del 1917
- d) Nel febbraio del 1917

4) Che cos'era la il " Patto Gentiloni"? (1 punto)

- a) Un accordo tra Giolitti e i socialisti.
- b) Un trattato militare Segreto.
- c) Un accordo tra Giolitti e i cattolici.
- d) Un accordo tra socialisti e cattolici.

5) Descrivi i motivi che portarono allo scoppio della guerra civile in Russia nel 1918, da chi fu combattuta e le sue conseguenze. (6 Punti.)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

6). Descrivi la politica economica attuata da Stalin nei suoi anni di governo. (5 punti)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Matematica
Terza Prova

Cognome Nome

Dal grafico accanto indicare:

(ogni risposta punti 1)

La funzione è:

$y = ax^2$

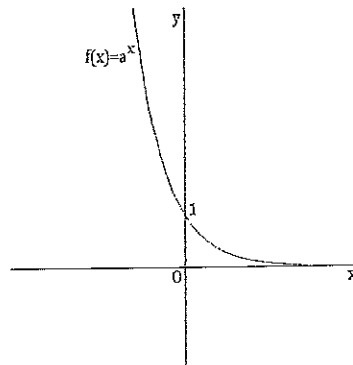
$y = a^x$ con $a > 1$

$y = \log_a x$ con $a > 1$

$y = a^x$ con $0 < a < 1$

Il suo codominio:

- $x \in \mathbb{R}$
- $x \in \mathbb{R} (0,0)$
- $x \in \mathbb{R} (0, +\infty)$
- $x \in \mathbb{R} (0, -\infty)$



La funzione è :

- a) Pari ; b) dispari; c) né pari né dispari d) periodica

d. Il limite della funzione per x che tende $+\infty$ è:

- a) $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = +\infty$; b) $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = -\infty$; c) $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = 0$; d) $\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = 1$;

Calcolare i seguenti limiti:

(ogni risposta 2)

a) $\lim_{x \rightarrow 1} \frac{(x^2 - 1)}{(x^3 - 1)}$; b) $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{2x^2 - 5x + 1}{2x^3 - 3x}$; c) $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 8x + 15}{x^2 + 4x - 21}$

d) $\lim_{x \rightarrow 0} 3^{x-1}$;

3. Quando una funzione si dice discontinua in un punto?

Un punto x_0 si dice punto di discontinuità di prima specie quando?

Spiegare e dimostrare attraverso il grafico.

Definire e spiegare, il "limite di una somma di due funzioni". (risposta 3 punti)

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPLA "Rosa Luxemburg"



5. Analizza l'immagine qui sopra: indica l'autore, il periodo in cui è stata scattata, lo stile e le motivazioni che hanno portato l'autore a compiere il lavoro di cui questa foto fa parte.



6. Analizza l'immagine qui sopra: indica l'autore, il periodo in cui è stata scattata, lo stile e le motivazioni che hanno portato l'autore a compiere il lavoro di cui questa foto fa parte.

Tecnologie Applicate ai Materiali prof. G.Vola
IIS Galilei Luxemburg Milano 04.05.2018

Simulazione terza prova esame maturità 2018, classe VAF

cognome nome _____

1) La fotografa Diane Arbus

Incaricata dal governo di Washington di documentare il disagio sociale degli statunitensi appena usciti dalla seconda guerra mondiale.

Fotografa soggetti che per caratteristiche fisiche sono considerate diverse dalla maggioranza perché escono dalla normalità e che i bempensanti considerano se non sempre dei mostri, almeno strani.

Fotografa i ceti più poveri degli Stati Uniti documentando la miseria in cui sono costretti disoccupati e immigrati.

Fotografa i lavoratori, gli abitanti di New York, e compie un reportage sociale di tutte le classi nelle strade di Manhattan.

2) L'artista e fotografo Man Ray formò a New York il ramo americano del movimento Dada a cui poi rinunciò. Perché?

Per le sue valenze artisticamente rivoluzionarie il movimento fu proibito dalle autorità americane.

L'opinione pubblica e i media si scagliarono contro un'arte considerata volgare e provocatoria, questo dissuase Man Ray dal continuare.

I suoi tentativi di portare il Dada negli Stati Uniti si risolsero tutti in insuccessi.

I cittadini di origine russa, come Man Ray, furono emarginati negli USA in conseguenza della Rivoluzione d'Ottobre di stampo comunista.

Per questo fu escluso dal mercato dell'arte statunitense

3) Il lavoro autonomo occasionale, per un fotografo che stia iniziando la professione

I fotografi possono utilizzarlo per prestazioni entro la soglia di 5.000 euro annuali per poter usufruire dell'esenzione dall'obbligo contributivo

I fotografi non possono utilizzare questo inquadramento fiscale perché non sono considerati lavoratori autonomi

I fotografi sono obbligati ad aprire la partita IVA e quindi non possono utilizzare questo tipo di inquadramento che ne è esente.

I fotografi possono utilizzarlo ma solo se contemporaneamente aprono una posizione personale in Camera di Commercio, CCIAA

4) La proprietà delle immagini digitali per un fotografo non è facilmente documentabile, come possiamo ovviare a questo problema?

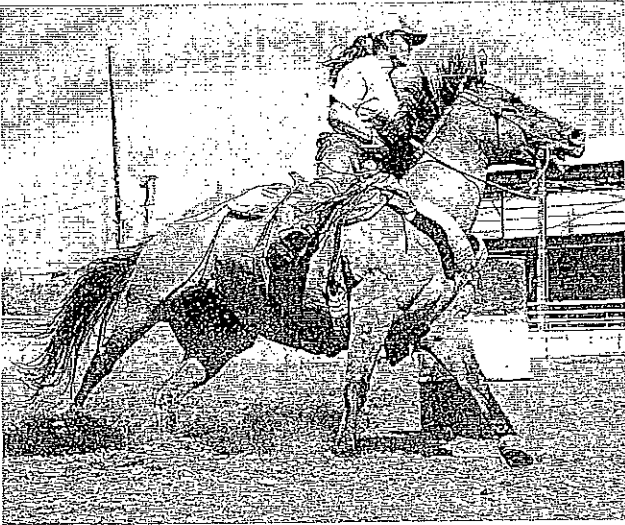
Non esiste un modo per ovviare al problema, bisogna fidarsi del cliente

Si può ovviare tagliando dall' originale una piccola striscia di immagine che non verrà consegnata al cliente. Solo il fotografo la possiederà.

Scattando solo in JPG e tenendo per se lo scatto originale non ottimizzato

Tenendo nella scheda di memoria SDHC lo scatto originale

Seven Tips For Rodeo Photography



main thing a photographer has to take into consideration. Inside the arena, there are several different things going on. From the pickup men to the bucking bulls to steers running full speed, there are numerous things



one has to watch for. Being able to identify a location to safely shoot from can range from easy to daunting. Some organizations will dictate where photographers can shoot from, while others will give them free range to shoot from wherever they want. As the photographer, your job is to capture the action, not be a part of it. Do not put yourself in a position where a 2000 pound bull is going to key up on you. Also, depending on the location, even shooting from the other side of the fence might not be the best place. A lot of arenas will have fencing that is rock solid, while others will be somewhat temporary and an animal crashing into the fence will move it. The image is one of my very first rodeo shots that I loved. I was shooting through the fence and a second after I captured this, the horse crashed into the same piece of fence. I had already moved, but an organizer did not see the humor in my photo technique.

So what about aperture ability? Well, you will be find during the daytime if you do not have something in the f/2.8 category, but once those clouds move in, or the sun goes down, even f/2.8 might not be enough. That might come across as somewhat defeating the purpose, but stick with me as I will wrap this all up into a nice little bow here in a few.

Rodeo photography is one of those genres that allows a photographer to capture sights that will transport the viewer back in time. In this article, I will toss out some tips that will help you have a decent foundation to shoot rodeo.

Rodeo was formed out of the dust of ranches throughout North America. It allowed the working cowboy and vaquero to test their skills against others in timed and scored contests. Organized rodeos range from the local junior competitions to the large, multi-million, weeklong events. Across the country, just like we have photo workshops, rodeo will have workshops that will improve the skills of the cowboys and cowgirls who compete.

SAFETY

Just like any other sport out there, safety is the main thing a photographer has to take into consideration. Inside the arena, there are several different things going on. From the pickup men to the bucking bulls to steers running full speed, there are numerous things one has to watch for.

Being able to identify a location to safely shoot from can range from easy to daunting. Some organizations will dictate where photographers can shoot from, while others will give them free range to shoot from wherever they want. As the photographer, your job is to capture the action, not be a part of it. Do not put yourself in a position where a 2000 pound bull is going to key up on you. Also, depending on the location, even shooting from the other side of the fence might not be the best place. A lot of arenas will have fencing that is rock solid, while others will be somewhat temporary and an animal crashing into the fence will move it. The image is one of my very first rodeo shots that I loved. I was shooting through the fence and a second after I captured this, the horse crashed into the same piece of fence. I had already moved, but an organizer did not see the humor in my photo technique.

GEAR

Just like any other sport, gear that has reach is a must. Not only for safety, but for technique. If you have pretty much an open access pass that will allow you to be behind the chutes, or possibly where the cowboys are hanging out, your wide angle lens can stay home. There are two reasons for this. The first I

already mentioned, safety. The other reason is technique, which I will mention after this section. If you do not have anything that is at least 200mm, you will pretty much be up a creek without a paddle. Even then, 200mm is on the edge. 300 mm is better and 400 mm is the Holy Grail.



You may or may not want a monopod. I highly recommend using the Vanguard AM-264TR monopod. Unlike other monopods that will sink down in the dirt somewhat, the legs at the bottom provide the shooter with a solid base. If you do not want to save a few dollars, then you can easily step down the monopod rung.

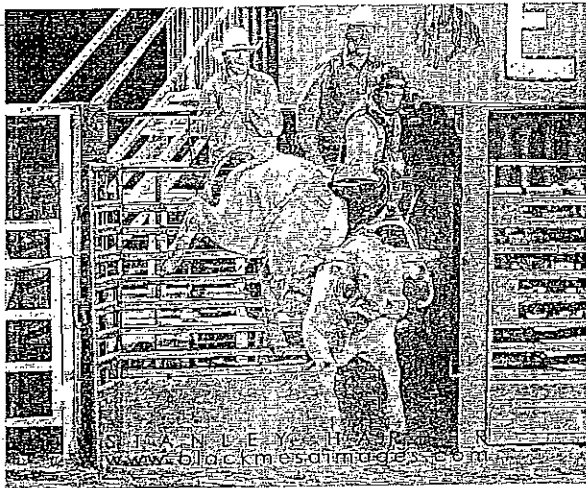
ALTHOUGH THIS YOUNG COWBOY'S EYES WERE SHADED BY THE BILL OF HIS CAP, BY SHOOTING UP, I WAS ABLE TO CAPTURE MOST OF HIS FACE. MOM PURCHASED THIS IMAGE AS A VERY LARGE CANVAS.

SHOOT HIGH, SHOOT TIGHT

It goes without saying in regards to shooting sports, you want to be lower than the participants and shooting up towards them and you want to be shooting as tight as you can. It definitely gets reiterated with rodeo photography. Many participants will be wearing cowboy hats and if you are above and shooting down, you will miss the face and the eyes. While this is pretty a hard and

fast rule, it can also be broken if you have secured a shooting position that will help you produce a shot that is different.

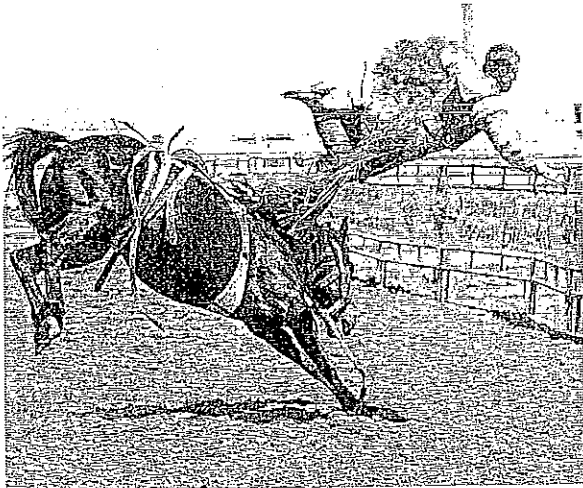
Shooting tight, again, is a must. We are there to capture the story and the story is the cowboy/cowgirl in action. We focus on that person and we shoot to fill the frame for the most part. This is where having glass that has range will help you out. You will be limited on how tight you can shoot due to the glass you are using. Do not be afraid to crop in post.



FREEZE THE ACTION

Just like any other sport, excluding motorsports, we want to freeze the action. Since most of the time our goal is to capture that brief moment, we want all of the elements of our image to be sharp and frozen. You want to be able freeze the bronc rider and horse in mid air. The rope as it hangs above the calf's head. The explosion of dirt from the arena floor as the rider lands.

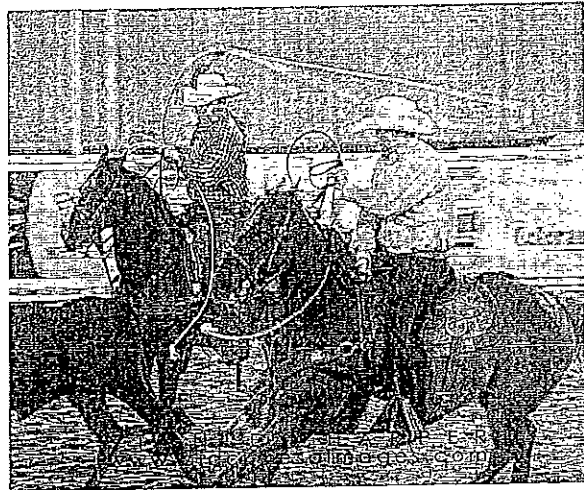
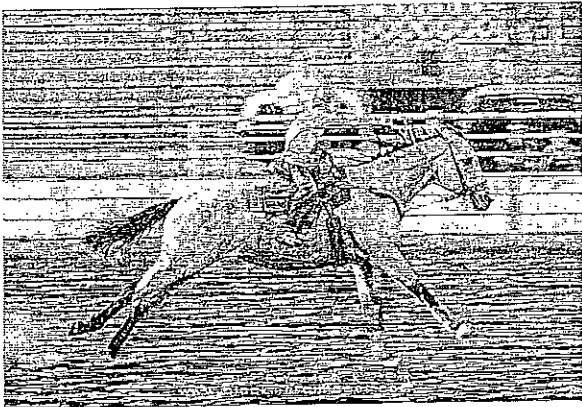




I usually use 1/1500th as my baseline shutter speed. I have had success at 1/1000th, but prefer the higher speed if I can dial it in. Depending on the event, you can dial down the speed a little bit and still freeze the action. Of course, you want the aperture as wide open as it will go and then tweak your ISO to fit.

HELP! I'VE LOST THE LIGHT!

For those of us that shoot sports from time to time or as a regular deal on the local level, we are going to have to with location lighting that is poor. This is not much of an issue with the photographer armed with the latest and greatest full frame body and 2.8 glass. On the other hand, for those of us using older generation crop sensor bodies with noise performance issues, this is a problem and it is a very real problem. So how do we work around it if we want to keep shooting? Easy, step outside the box and slow that shutter speed down and start panning.



Now wait a second! In the previous section, I was preaching about freezing the action, now I am preaching about showing motion. What the heck?

Several rodeo events lend themselves perfectly to dropping the shutter speed and panning. Those great motorsports shots that are almost complete blurs except for the car work great for rodeo also. Barrel racing is the one event that is perfect, while the roping events come in a close second. Freezing the action is great, but capturing the blur of a neon rope is awesome.



TELL THE STORY

One of the things about rodeo is even though the ride may be over, the story continues. The bull rider may have just been bucked off, but there is still a 2000 pound bull on the loose. There will be a joyous cowboy who will wave to the crowd. Stay trained on the action in the arena and capture shots that most will ignore.

STUDY THE EXPERTS

Studying the work of the experts in any given photography field is a must. Matt Cohen and Phil Doyle are two elite photographers in the world of rodeo. Just like any other genre of photography, it pays off to read about it before you shoot. Rodeo is no different. By reading some tips put out, I was able to shoot my first event with a high level of confidence.

by Stanley Harper

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS

- 1) What is the first thing a photographer has to take into consideration in rodeo photography?
 - a. safety
 - b. gear
 - c. light
 - d. tell a story
- 2) Why does the photographer suggest to shoot up?
 - a. to take pictures of the sky
 - b. not to miss the face and eyes of participants wearing cowboy hats
 - c. to avoid the dust
 - d. not to miss the face and eyes of participants holding umbrellas
- 3) What is the story a photographer has to capture?
 - a. the cowboy / cowgirl in action
 - b. the story of rodeo through centuries
 - c. the article to be published
 - d. his personal story
- 4) Freeze the action means...
 - a. to put photos in a cold area to improve the quality of printing
 - b. not to allow people to move
 - c. to shoot only in open air
 - d. the image must be sharp and frozen

5) Summarize the *Seven Tips For Rodeo Photography* article.

6) How can you tell a story through photos?

NON SCRIVERE OLTRE QUESTO SPAZIO

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima Prova

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

COMPONENTI		LIVELLI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI	
CONOSCENZE		Risponde a tutte le richieste in modo corretto, completo e approfondito	5		
		Risponde a tutte le richieste in modo corretto e completo	4.5		
		Risponde dimostrando di conoscere i concetti chiave degli argomenti richiesti	4		
		Risponde parzialmente alle richieste in modo globalmente corretto e/o completo	3.5		
		Risponde parzialmente alle richieste con errori anche nei concetti chiave degli argomenti richiesti	3		
		Risponde in modo lacunoso alle richieste e con informazioni imprecise e/o incomplete	2.5		
		Risponde in modo gravemente carente e/o gravemente scorretto	2		
CAPACITÀ	analisi	Analizza con proprietà, precisione e valutazioni personali tutte le richieste della traccia	2.5		
		Analizza in maniera corretta ed adeguata tutte le richieste della traccia	2		
		Analizza in modo superficiale e/o parziale le richieste della traccia	1.5		
		Analizza con difficoltà le richieste della traccia	1		
	sintesi e rielaborazione	Articola con rigore logico, ordine ed equilibrio le diverse parti del testo, operando collegamenti e confronti pertinenti	2.5		
		Articola con logica e ordine le diverse parti del testo	2		
		Articola in modo confuso e/o struttura con difficoltà le parti del testo	1.5		
		Articola in modo illogico e/o contraddittorio le parti del testo	1		
COMPETENZE	FORMA morfosintassi ortografia punteggiatura	Totalmente corretta	2.5		
		Qualche imprecisione o errore non grave	2		
		Qualche errore compromette solo in alcuni casi l'efficacia della comunicazione	1.5		
		Errori molto gravi, ripetuti e diversificati compromettono l'efficacia della comunicazione	1		
	LESSICO	Preciso e pertinente	2.5		
		Generalmente corretto anche se non sempre puntuale	2		
		A volte impreciso e/o ripetitivo	1.5		
		Carente e ripetitivo	1		
	VOTO FINALE: COSTITUITO DALLA SOMMA DELLA VOTAZIONE CONSEGUITA NEI 5 AMBITI				

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE /ARTICOLO DI GIORNALE

COMPONENTI		LIVELLI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
CONOSCENZE		Utilizza in modo completo, preciso ed approfondito i documenti, integrandoli con ampie e ricche conoscenze personali	4	
		Utilizza tutti o quasi i documenti, comprendendoli e interpretandoli in modo corretto, e arricchendo la trattazione con conoscenze personali	3.5	
		Sufficiente utilizzo dei documenti con comprensione corretta	3	
		Si serve in modo lacunoso dei documenti con qualche lacuna nella comprensione. Conoscenze personali errate	2.5	
		Attinge solo parzialmente ai documenti, comprendendoli in modo errato	2	
		Utilizza in modo scarso i documenti con gravi incomprensioni	1.5	
CAPACITÀ	analisi	Analizza con proprietà, precisione capacità critica tutti gli argomenti	2.5	
		Analizza in modo corretto e completo gli argomenti chiave	2	
		Analizza in modo superficiale e/o parziale gli argomenti	1.5	
		Analizza con difficoltà gli argomenti	1	
	sintesi e rielaborazione	Rielabora in modo personale con efficaci collegamenti e confronti. Impostazione sicura ed originale della tipologia	2.5	
		Argomenta in modo chiaro, creando alcuni collegamenti e evidenziando la tesi. Imposta in modo corretto la tipologia	2	
		Articola in modo confuso e imposta in modo incerto la tipologia (titoli e destinazioni poco pertinenti, tesi poco evidente)	1.5	
		Articola in modo illogico e/o contraddittorio le parti del testo. Gravi carenze nell'impostazione della tipologia	1	
COMPETENZE	FORMA morfosintassi ortografia punteggiatura	Totalmente corretta	3	
		Qualche imprecisione o errore non grave	2	
		Qualche errore compromette solo in alcuni casi l'efficacia della comunicazione	1.5	
		Errori molto gravi, ripetuti e diversificati compromettono l'efficacia della comunicazione	1	
	LESSICO	Preciso e pertinente	3	
		Generalmente corretto anche se non sempre puntuale	2	
		A volte impreciso e/o ripetitivo	1.5	
		Carente e ripetitivo	1	
VOTO FINALE: COSTITUITO DALLA SOMMA DELLA VOTAZIONE CONSEGUITA NEI 5 AMBITI				

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO
TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

COMPONENTI		LIVELLI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
CONOSCENZE		Contenuti completi, rigorosi, documentati e approfonditi con apporti personali	4	
		Contenuti corretti, completi e precisi (perché spesso documentati)	3.5	
		Contenuti globalmente corretti e/o completi	3	
		Contenuti non sempre corretti e/o completi	2.5	
		Contenuti raramente corretti e/o completi	2	
		Contenuti incompleti e/o imprecisi e scorretti	1.5	
CAPACITÀ	analisi	Analizza con proprietà, precisione e valutazioni personali tutte le richieste della traccia	2.5	
		Analizza in maniera corretta ed adeguata tutte le richieste della traccia	2	
		Analizza in modo superficiale e/o parziale le richieste della traccia	1.5	
		Analizza con difficoltà le richieste della traccia	1	
	sintesi e rielaborazione	Articola con rigore logico, ordine ed equilibrio le diverse parti del testo, operando collegamenti e confronti pertinenti	2.5	
		Articola con logica e ordine le diverse parti del testo	2	
		Articola in modo confuso e/o struttura con difficoltà le parti del testo	1.5	
		Articola in modo illogico e/o contraddittorio le parti del testo	1	
COMPETENZE	FORMA morfosintassi ortografia punteggiatura	Totalmente corretta	3	
		Qualche imprecisione o errore non grave	2	
		Qualche errore compromette solo in alcuni casi l'efficacia della comunicazione	1.5	
		Errori molto gravi, ripetuti e diversificati compromettono l'efficacia della comunicazione	1	
	LESSICO	Preciso e pertinente	3	
		Generalmente corretto anche se non sempre puntuale	2	
		A volte impreciso e/o ripetitivo	1.5	
		Carente e ripetitivo	1	
VOTO FINALE: COSTITUITO DALLA SOMMA DELLA VOTAZIONE CONSEGUITA NEI 5 AMBITI				

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTI
Aderenza alle richieste, salvataggio ordinato e completo di tutti gli elaborati: file, relazione e stampa. 1-3	Aderenza alla traccia, presenza di tutte le consegne e Stampa Ink-Jet	
Qualità professionale dell'ottimizzazione, efficacia compositiva 1-9	Presenza di elaborazioni fini e assenza di artefatti o errori tecnici. Corretto bilanciamento formale e gerarchico degli elementi oggetto. Grado di leggibilità del contenuto e sua capacità attrattiva.	
Relazione Quesiti 1-3	Presenza del percorso progettuale e delle motivazioni tecniche e creative adottate. Risposte quesiti.	
		IN QUINDICESIMI
	TOTALE	

N.B. La griglia potrà essere variata in base alle richieste della traccia ministeriale.

PARTE QUINTA

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 ^ Sez .AF

a.s. 2017/2018

Docente: Prof. Alfonso Merante

Materia: Tecniche di Distribuzione e Marketing

Libro di testo:

"Marketing & Distribuzione", S. Hurui Editrice San Marco

Situazione della classe:

La classe globalmente si è dimostrata interessata agli argomenti proposti.

L'impegno nello studio è stato in generale soddisfacente.

La gran parte degli studenti ha dimostrato interesse ed impegno pressoché costanti, con risultati variabili, conformemente alle capacità ed alle competenze di ciascuno.

Obiettivi formativi

Si assumono integralmente quelli indicati nel POF e si rimanda alla relativa documentazione.

Finalità /Obiettivi generali

L'insegnamento della materia si propone di dare la conoscenza generale di una realtà aziendale, dei fini che persegue e dei mezzi che utilizza per il loro conseguimento, con particolare riguardo all'azione pubblicitaria che accompagna tutte le operazioni di mercato, dalla ricerca al controllo dei risultati. Fornire all'alunno gli elementi e gli strumenti essenziali per riconoscere e adeguare le sue analisi alle esigenze dei veicoli comunicativi prescelti e alle finalità dell'informazione.

La disciplina in esame ha finalità prevalentemente di tipo operativo e tecnico. Gli allievi, al termine del quinto anno, avranno maturato conoscenze e competenze nei seguenti ambiti: 1) in ambito organizzativo: a) l'allievo riconosce e applica i principi dell'organizzazione e della gestione assicurando i livelli di qualità richiesti, specie con riferimento all'ambito commerciale e distributivo, con riguardo sia al marketing strategico sia al marketing operativo; b) l'allievo conosce le implicazioni dello svolgimento di attività in equipe e dimostra di saper integrare le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo/organizzativo.

Obiettivi specifici della disciplina

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i parametri per la segmentazione e i requisiti per poter valutare un segmento di mercato.• Conoscere i punti principali di un piano di marketing.	<ul style="list-style-type: none">• Sapere descrivere le scelte di posizionamento di un'azienda.• Sapere i punti principali per elaborare un piano di marketing.• Sapere riconoscere le competenze

<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i fattori che influiscono nelle motivazioni d'acquisto.• Conoscere gli elementi che costituiscono la matrice SWOT.• Conoscere le diverse strategie di marketing sul prodotto in base al suo ciclo di vita.• Conoscere gli elementi che influiscono sul prezzo e le politiche di prezzo.• Conoscere il sistema pubblicitario.• Conoscere i fattori che determinano la scelta del canale di distribuzione.• Conoscere le strategie di vendita.• Conoscere l'e-commerce.	<p>dell'imprenditore.</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper associare ad ogni motivazione d'acquisto la sua caratteristica distintiva.• Saper analizzare correttamente una matrice SWOT.• Saper leggere e interpretare il posizionamento di un prodotto nel grafico "ciclo di vita".• Saper determinare il Break Even point.• Saper scegliere la giusta politica di prezzo.• Saper descrivere le differenze tra la struttura di vendita diretta e quella indiretta.• Saper descrivere le differenze tra il commercio tradizionale da quello elettronico.
--	--

ARGOMENTI SVOLTI:

MODULO 1 : IL MARKETING STRATEGICO:

Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento

1. Gli obiettivi del marketing strategico
2. La segmentazione del mercato
3. I requisiti dei segmenti di mercato, i criteri per la segmentazione
4. Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato

Unità didattica 2: Il piano di marketing

1. L'elaborazione del piano di marketing, le fasi del piano di marketing
2. L'analisi S.W.O.T.
3. Fissazione degli obiettivi di marketing
4. Le motivazioni d'acquisto

MODULO 3: IL MARKETING OPERATIVO

Unità didattica 1: Il prodotto

1. Le caratteristiche e le parti del prodotto
2. Il formato, la confezione e l'etichetta del prodotto
3. La strategia di marketing sul prodotto
4. La strategia della combinazione di prodotti
5. Il portafoglio prodotti, clienti e quota di mercato
6. Il ciclo di vita del prodotto e sue fasi
7. Il marchio e la marca

Unità didattica 2: Il prezzo

1. Gli elementi che influiscono sul prezzo

2. Determinazione del prezzo in base ai costi
3. Determinazione secondo il metodo del Break Even Point
4. La determinazione del prezzo in base alla concorrenza
5. Le politiche di prezzo : i diversi tipi di sconti

Unità didattica 3: La pubblicità

1. La comunicazione e le aziende
2. Il sistema pubblicitario
3. La campagna pubblicitaria:l'agenzia pubblicitaria
4. I mezzi pubblicitari tradizionali
5. Altri strumenti pubblicitari
6. Le pubbliche relazioni
7. Il direct marketing (pubblicità diretta)
8. La vendita personale

Unità didattica 4: La vendita

1. Le politiche distributive (trade marketing)
2. La rete di vendita
3. La distribuzione fisica
4. Il merchandising

MODULO 4: INTERNET E MARKETING

Unità didattica 1: Le aziende e Internet

1. Internet e web
2. Come è fatto un sito Internet
3. Le aziende e Internet

Unità didattica 2: La compravendita on line

1. L' e- commerce (cenni)

Milano, 15 /5 /2018

Il Docente _____



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "GALILEO GALILEI"

MITF077015 – MIRC07701G – MIIS07700L

20148 MILANO VIA PARAVIA 31 - tel. 02 40091762 • fax 02 40090183

Sede associata "ROSA LUXEMBURG" – MIRIO77018

20152 MILANO VIA DEGLI ULIVI 6 - tel 02.47997859 • fax 02.47997033

e-mail: itgalil@tin.it – Posta elettronica certificata: miis07700l@pec.istruzione.it – sito web: www.galileimilano.it

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO **2017-2018**

CLASSE 5[^]

SEZIONE AF

CORSO di FOTOGRAFIA

DOCENTE	MATERIA
Prof.ssa GHIGLIA	INGLESE

Considerazioni di carattere generale sulla classe o situazione di partenza

La classe evidenziava parecchie carenze linguistiche e contenutistiche sulla fotografia in inglese, pertanto si è deciso di fare un ripasso approfondito di tutte le strutture linguistico-grammaticali, oltre ad affrontare temi di fotografia.

Obiettivi formativi

Si sono assunti integralmente quelli indicati nel POF e quelli eventualmente indicati in fase di programmazione annuale dai docenti di materia e si rimanda alla relativa documentazione.

Obiettivi specifici della disciplina

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti l'indirizzo di studio
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti la vita scolastica, lavorativa e personale
- interagisce in situazioni diverse in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto

5AF 2017/2018

Progettazione e Realizzazione del Prodotto
Programma effettivamente svolto
Pastore Francesco-Natoli Giovanni

Testo: "Il segno grafico", GIOVANNI FIBBI, HOEPLI EDITORE
Ore di lezione: teoria 2, pratica 4

OBIETTIVI FORMATIVI

Si assumono integralmente quelli indicati nel POF.
Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi.
Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione e diffusione dei prodotti fotografici.
Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
Visualizzare e presentare progetti e prodotti anche ai fini della promozione, diffusione e commercializzazione.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità, e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscere approfonditamente i programmi di fotoritocco e gestione immagini. Sviluppare padronanza nell'elaborazione delle immagini.
Approfondire la competenza nell'analisi del fotoritocco e del fotomontaggio.
Raggiungere la capacità di progettare e realizzare un prodotto di comunicazione di immagine e testo.
Sviluppare autonomia progettuale.
Raggiungere la capacità di gestione di un'unità produttiva comprendente tutte le fasi, dalla scansione alla stampa.
Conoscere la fotografia digitale.
Conoscere i materiali e le tecniche di manipolazione delle immagini.

Argomenti

Parte Teorica

Richiami specifici alla interazione di luce e colore
Contenuti relativi alle macchine fotografiche digitali
Rappresentazione di temi con linguaggio visivo
Progettazione pubblicitaria
Marchio, logo e packing
Locandina e manifesto
Le fasi di un progetto creativo

Parte Pratica

Organizzazione del lavoro. Programmazione generale per argomenti. Lettura del programma preventivo e chiarimenti sulle modalità di attuazione.

Ricerca immagini su internet. Elaborazione lavori estivi. Visione lavori su Keynote.

Ottimizzazione riprese dei compiti estivi. Approfondimento: dimensione immagine.

Consegna lavori svolti: originali ed ottimizzati.

Test salvaschermo, realizzazione di immagini destinate a sfondi desktop.

Misure Monitor in pixel. Dimensione immagine e ricampionamento. Prove guidate.

Ripasso comando di Photoshop: dimensione immagine.

Presentazione esercizio sulla levitazione: modalità di ripresa e tecniche di montaggio. Indicazioni sui siti da visitare. Completato esercizio sul ricampionamento delle immagini.

Esempi di elaborazione Levitazione, sulle riprese eseguite dalla studentessa Rifici (unica ad averle svolte nei tempi stabiliti). Esercitazione guidata.

Ottimizzazione lavoro sull'Infanzia.

Inizio lavoro sulla levitazione. Esercitazioni guidate. Riprese levitazione in studio ed ottimizzazione lavori. Stampa assistita. Valutazioni. Visione lavori svolti.

Le azioni di Photoshop: registrazione, modifica e prove di funzionamento. Creato set con guide ed inclusione cartiglio.

Compito scritto di comprensione argomenti pratici trattati. Correzioni e test di verifica dei risultati.

Gli studenti controllano le azioni svolte nella precedente lezione.

Stampa digitale con provini. Ripasso procedure. Correzione compito scritto di comprensione.

Introduzione alla tecnica HDR. Finalità ed operatività.

Tecniche di montaggio manuale delle immagini HDR realizzate a casa. Esempi pratici col video-proiettore. Uso di maschere su più livelli. Esercitazioni pratiche.

HDR Pro di Photoshop. Ricerca contenuti corretti da parte di Bridge e raccolta in stack. Prove di elaborazione a 16 bit dei file di esempio.

Completamento e Consegna lavori HDR. Stampe digitali.

Correzioni apportate ad alcuni file HDR.

Introduzione al nuovo lavoro: "Il sogno", dibattito sulle modalità di costruzione del senso.

Gli studenti sono liberi di interpretare a piacimento il tema, ma l'immagine dovrà esprimere il loro pensiero ed al medesimo tempo la condizione dell'argomento (Il sogno).

Revisione lavori. Stampa inkjet con provini. Stampe digitali.

Introduzione ad iMovie. Preparazione dei file tramite script Elaboratore immagine; modalità per ottenere misure corrette; visione di un esempio in modalità Trailer. Creazione di un progetto e analisi delle modifiche. Esercitazioni sul tema.

Montaggio presentazione multimediale col software iMovie Apple.

La classe ha iniziato l'ASL il 22/1 e riprenderà la frequenza il giorno lunedì 5/2/2018.

Montaggio video con Premiere Pro di riprese realizzate durante il tirocinio.

Inizio progettazione di nuovo filmato-intervista. Impostazioni iniziali, rotazione video, spostamento asse x e scala.

Somministrato test sull'ASL.

Analisi del compito di II prova uscito nel 2015. Domande dal posto sugli argomenti tecnici richiesti nella seconda parte.

Progettazione di un depliant: colonne, guide, misure, profili colore. Visione di un esempio realizzato.

Realizzazione del progetto Depliant iniziato la lezione precedente. Vincoli delle tre ante con due

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

pieghe e associazione dell'immagine col testo, giustificazioni del paragrafo. Stampa e consegna dei lavori.

Il Segno Grafico: capitoli utilizzati e termini da conoscere. Moduli 1 e 5; Unità didattiche 3 per entrambi. Approfondito pag 13 e pag 242. Differenze tra diverse tipologie di prodotto: locandina, manifesto e pagina pubblicitaria. Analisi degli esempi riportati sul libro ed impostazione di un file comprensivo di specifiche terminologiche. Approfondire da pag. 47 a 52 sulla metodologia progettuale.

Simulazione II Prova d'Esame.

Creazione di nuovi documenti con formati particolari. Creazione di file con abbondanze e margini di sicurezza. Modifica delle risoluzioni per lavori su computer poco performanti.

Teoria del colore: sintesi sottrattiva, creazione di file con dominanti cromatiche piene.

Approfondimento Sintesi additiva e sottrattiva, primari e complementari e correzione di dominanti in modo manuale. Grigio medio neutro e controllo numerico dei dati. Coerenza di profili tra immagini inserite su un documento esistente.

Stili di fusione: registrato e non, uso di ombra esterna e sue alterazioni; effetto rilievo a cuscinetto; dissolvenza di parti chiare o scure del livello con uso di comandi nascosti.

Antialias nelle immagini raster.

Strumento: sezioni di Photoshop. Creazione guidata di un layout per il web.

Impostazioni principali: misure, risoluzioni e gestione, anche numerica, delle sezioni. Sezione utente ed automatica. Inserimento di immagini col comando "Incolla dentro". Ripasso sulle modalità di centratura dei testi. Uso di Forme con stile "Pulsante di vetro" e modalità di caricamento degli stessi.

Realizzazione di un layout web personale, introduzione di URL. Modalità di salvataggio per dispositivi e web, controllo dell'esportazione della pagina html e verifica del funzionamento.

Seconda ed ultima Simulazione II Prova d'Esame.

Entro il termine delle lezioni si prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti:

3D di Photoshop, esercitazione guidata tratta dal web.

Breve animazione fotogrammi.

Milano, 8/5/2018

I Docenti

Gli Studenti

.....

.....

.....

A.S.2017/2018

Classe VAF

Materia: Tecnologie Applicate ai Materiali Produttivi

Docente: Giorgio Vola

OBIETTIVI FORMATIVI

Si assumono integralmente quelli indicati nel POF, e quelli eventualmente indicati in fase di programmazione annuale dai docenti di materia e si rimanda alla relativa documentazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

Finalità

Consolidare la capacità di una progettazione autonoma del lavoro fotografico

Approfondire la conoscenza della storia della fotografia

Consolidare le conoscenze delle attrezzature fotografiche e del suo uso

OBIETTIVI

Ampliare le conoscenze culturali e professionali relative al mondo della fotografia

Acquisire capacità di analisi nei confronti dell'immagine fotografica

Acquisire padronanza e autonomia nella progettazione dell'immagine fotografica

Approfondire le conoscenze sulla ripresa, l'elaborazione e la gestione digitale dell'immagine fotografica

3. MODALITA' E MEZZI DI LAVORO

METODI

Lezione frontale e partecipata

Lezioni, esercitazioni pratiche in laboratorio di fotografia e aula computer

Realizzazione di immagini in esterni a tema con il docente

Realizzazione di immagini a casa a tema

Realizzazione di immagini a tema in sala di pose dell'Istituto

4. VERIFICHE

Le verifiche sia scritte che orali sono state impostate allo scopo di mettere in grado gli studenti di rispondere ai quesiti scritti della terza prova e alle domande orali del colloquio. Le verifiche valide per la valutazione orale sono stati colloqui orali, interrogazioni,

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

a. Criteri di valutazione per l'orale

1. Conoscenze

- conoscenza e comprensione dei contenuti.

2. Competenze

- capacità analitiche, sintetiche, argomentative
- capacità di cogliere collegamenti fra concetti, nonché fra discipline diverse
- competenze linguistiche ed espressive.

3. Capacità

- capacità di contestualizzazione
- capacità di rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio
- capacità di valutare criticamente la materia appresa.

Il livello di sufficienza è determinato dall'acquisizione minima delle conoscenze e delle competenze

b. Criteri di valutazione per lo scritto

1. Conoscenze

- piena comprensione dell'enunciato, pertinenza alla traccia

2. Capacità

- capacità analitiche, sintetiche, argomentative; coerenza nello svolgimento, competenze linguistiche ed espressive; coesione.

3. Competenze

- rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio, originalità dei contenuti, originalità espressiva, interpretazione critica dei fenomeni analizzati.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti da molti studenti gli obiettivi definiti inizialmente a livello cognitivo
Per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi comportamentali a livello di gruppo classe il bilancio è da considerarsi abbastanza positivo.

7. PROGRAMMA SVOLTO

Tecniche e contenuti

Ripasso programma di IV

Ripasso. Obiettivi, diaframmi, tempi, Profondità di Campo, rappresentazione dei piani.

La fotografia di moda, tecniche e scelte soggettive

La fotografia di food. Tecniche e messaggio.

Le banche d'immagini, le stock images

L'organizzazione fiscale del fotografo, la partita IVA, la Camera di Commercio

Fotografo Artigiano o Professionista, la fiscalità

Diritto d'autore (Copyright) le semplici fotografie e le opere creative
Dimostrare la proprietà delle immagini
La liberatoria, i semplici cittadini , le personalità.
Organizzare un portfolio personale. L' autopromozione del fotografo

Storia della fotografia

Storia della fotografia di moda gli esordi.

Autori: De Meyer

La nascita di Harper's Bazar e Vogue.

Brodovitch, Liebermann

Horst P Horst

Lewis Hine

A.Sander

M.Ray

La Leica,

La F.S.A. e la crisi del 1929

D.Lange

W.Evans

H.C. Bresson

R.Capa

La Magnum Photos e le agenzie fotografiche

Weegee (cenni) -

L.Model (cenni)

R.Franck (cenni)

B.Abbott (cenni)

I.Penn

D.Arbus

H.Newton

R.Avedon

Il gruppo f.64

Uscite didattiche e lavori pratici

Settembre/17 Ottimizzazione e consegna servizio fotografico a tema "E' estate"

Settembre-ottobre/17 Realizzazione immagini individuali a tema "L'infanzia" per la Sagra di Baggio 2017

13-15/10/2017 Mostra fotografica a tema L'infanzia, alla Sagra di Baggio

16/11/17 Milano, visita a mostra del fotografo Paolo Roversi a Palazzo Reale per il Vogue Photo Festival

16/11/17 Sesto San Giovanni, Visita alla mostra di Lucio Fontana di sue installazioni luminose, presso Hangar Bicocca

17/11/17 Bologna , Visita a 7 mostre fotografiche in occasione della Biennale Foto Industria

Novembre-dicembre/17 Realizzazione individuale di fotografie a tema "food", in aula sala pose.

Dicembre-gennaio/18 Realizzazione individuale di immagini a tema "Minimalismo"

12/3/18 Torino visita al Museo del Cinema (in collaborazione con Tecnologie applicate, prof Gualdoni)

3/5/18 Visita alla scuola di fotografia post diploma pubblica CFC Bauer di via Soderini 24, Milano

8. TESTO IN ADOZIONE:

FERRARA / RAMINA

CLICK & NET, CLITT EDIZ.

5AF Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

2017/2018 Natoli Giovanni

Riprese in studio di Levitazione: Giambi, Marrazzo.

Ottimizzazione lavori eseguiti a casa, come richiesto.

Riprese Food Prove di realizzazione.

Valutazione riprese sulla Levitazione.

Approfondimento sulla tecnica HDR, modalità di ripresa. Indicazioni tratte dall'Help di Photoshop CS5.

Riprese di Food. Ottimizzazioni in Lab. Elaborazione.

Recupero stampe di progettazione.

Organizzazione tirocinio formativo.

Ottimizzazione lavori.

Recupero progetto iMovie.

Dibattito col prof. Natoli sulla scelta delle esercitazioni da svolgere in vista dell'esame di Stato.

Completata correzione parte scritta della simulazione di seconda prova.

Recupero layout web e riconsegna migliorativa o completa di alcuni lavori.

Durante le interrogazioni di tecnica concessa la correzione della seconda prova, in base ai commenti forniti precedentemente.

Impostazioni di stampa: orientamento, formato, scelta della stampante, opzione al vivo, tecniche di provinatura e di correzione. Salvataggio delle impostazioni.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Lucrezia Riso

TESTO IN USO: Autore M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi

Titolo: Matematica.bianco LINEAMENTI DI ANALISI Volume Unico. Casa Editrice Zanichelli editore

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

Consolidare "l'apprendimento-ricerca" ai fini di una rielaborazione critica dei contenuti.

Sviluppare l'individuazione e l'organizzazione autonoma di percorsi pluridisciplinari.

Organizzare le tecniche e le procedure operative per orientare le scelte verso percorsi risolutivi agili ed efficaci.

Potenziare ed arricchire "la padronanza" concettuale.

Adoperare un lessico adeguato per interpretare le problematiche.

Utilizzare in modo corretto il lessico per analizzare, interpretare e commentare le procedure operative.

Organizzare percorsi operativi di tipo semplice.

Determinare il dominio di una funzione.

Calcolare limiti e derivate.

Classificare i punti di discontinuità e determinare le equazioni degli asintoti di una funzione.

Rappresentare una funzione sul grafico cartesiano e saper leggere il grafico di una funzione.

TIPOLOGIA E NUMERO VERIFICHE:

La verifica delle competenze acquisite in ogni singola unità didattica viene fatta attraverso la valutazione di un elaborato scritto pratico o teorico e/o un colloquio orale. Numero di prove effettuate durante il 1° quadrimestre sono state 3. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate 4 prove, con la prospettiva di farne una quinta.

Il raggiungimento degli obiettivi specifici al termine di ogni unità didattica, o dopo un gruppo di unità didattiche affini, è valutato attraverso

prove scritte basate principalmente nella risoluzione di esercizi, prove strutturate e semistrutturate;

simulazione terza prova: domande a risposta aperta e/o chiusa su teoria ed esercizi

osservazione della partecipazione degli alunni in classe

rispetto delle scadenze

volontà di recupero evidenziata

progressi rispetto alla situazione iniziale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La docente ha preso in carico la classe il 12 settembre 2017, mantenendo la continuità didattica dell'anno precedente. Si è reso necessario svolgere un'azione di recupero in itinere delle conoscenze e delle competenze. I prerequisiti della matematica (conoscenze e competenze logico matematiche), come chiaramente indicato nella programmazione preventiva e nei consigli di classe, si sono rivelati sin da subito non soddisfacenti.

Dopo un medio/lungo ripasso sulle disequazioni ho scelto di affrontare lo studio della funzione limitatamente a delle funzioni razionali intere e fratte, al programma ho dato un taglio più semplice per coinvolgere nel dialogo didattico tutti gli studenti. Ho fatto poco uso del libro, se non per quanto riguarda gli esercizi assegnati a casa. Ho fornito delle dispense/appunti per semplificare i concetti e contenuti. Ho preferito semplificare i contenuti per dare degli strumenti di studio più semplici e personali. I ragazzi hanno evidenziato un'assimilazione dei contenuti più che sufficiente ad eccezione di qualche discente. Da qui alla fine dell'anno devo ancora effettuare delle prove. Mi auguro che, anche in vista dell'esame, alcune insufficienze vengano colmate.

PROGRAMMA SVOLTO (CONTENUTI DISCIPLINARI)

- Ripasso sulle argomentazioni dell' anno precedente con particolare riferimento alle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e ai sistemi di disequazioni.
- Definizione di funzione e loro caratteristiche
- La retta cenni e possibili grafici
- La parabola: concavità e convessità.
- La funzione esponenziale, analisi grafica (con base compresa tra 0 e 1 e base maggiore di 1)

- **Primi elementi dello studio di funzione**
- Insieme di numeri reali: Gli intervalli. Gli intorno. Insiemi limitati e illimitati.
- Funzioni reali di una variabile reale: classificazione delle funzioni e proprietà di alcune funzioni particolari; Funzioni iniettive, biiettive, suriettive.
- Dominio e Codominio (funzioni fratte, razionali e irrazionali con indice pari e dispari, logaritmiche ed esponenziali),
- Intersezione con gli assi
- Segno della funzione
- Funzioni pari, funzioni dispari
- Funzione crescente, funzione decrescente.

- **Limiti**
- Primo approccio al concetto di limite: intorno di un punto e dell'infinito.
- Determinazione di: **Errore. Non si possono creare oggetti dalla modifica di codici di campo.; Errore. Non si possono creare oggetti dalla modifica di codici di campo.; Errore. Non si possono creare oggetti dalla modifica di codici di campo.; Errore. Non si possono creare oggetti dalla modifica di codici di campo.** mediante uso di tabelle di valori numerici.
- Limite destro e sinistro di una funzione.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

- Uso dei limiti nella rappresentazione grafica di una funzione. Le forme indeterminate dei limiti.
- Funzioni continue in un punto e in un intervallo. I punti di discontinuità di una funzione. Asintoti orizzontali e verticali. Il grafico probabile di una funzione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "GALILEO GALILEI"

MITF077015 - MIRC07701G - MIIS07700L

20148 MILANO VIA PARAVIA 31 - tel. 02 40091762 • fax 02 40090183

Sede associata "ROSA LUXEMBURG" - MIRIO77018

20152 MILANO VIA DEGLI ULIVI 6 - tel 02.47997859 • fax 02.47997033

e-mail: itgalil@tin.it - Posta elettronica certificata: miis07700l@pec.istruzione.it - sito web: www.galileimilano.it

PROGRAMMA CONSUNTIVO DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE 5 SEZIONE A CORSO FOTOGRAFIA

DOCENTE	MATERIA
Cesare Gualdoni	Laboratori Tecnologici

Considerazioni di carattere generale sulla classe<

Classe molto eterogenea per personalità, ambizioni, preparazione tecnica e creatività
Preparazione tecnica disomogenea.

Obiettivi formativi

Si assumono integralmente quelli indicati nel POF e quelli eventualmente indicati in fase di programmazione annuale dai docenti di materia e si rimanda alla relativa documentazione.

Altro

Programma di materia

Obiettivi specifici della disciplina

- Capacità di gestire tecnicamente le problematiche dei temi, generi fotografici trattati.

Criteri di valutazione

Evoluzione del processo di apprendimento

Competenze raggiunte

Abilità/capacità

Metodologia didattica

Esercitazioni guidate
Navigazione/ricerche in rete

Tipologie di verifica

Scritta
Strutturata

.....

Libri di testo (autore-titolo-casa editrice)

- Laboratorio tecnico multimediale M. Ferrar G. Ramina Clitt editore
-
-

Strumenti didattici:

Materiale iconografico

Attività Extracurricolari

- Presentazione prodotti professionali con la partecipazione di esperti esterni
- Visione del Film Get let Lost di Bruce Weber
- Visita Museo del Cinema di Torino

CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA: Lab Tec **Monte ore settimanale:** 4

Contenuti

Fotografia di Still Life

Lo stile Broadbent: esercitazione.

Fotografia di Still Life

Lo stile Broadbent: esercitazione.

Fotografia di Still Life

Un fotografo d'esempio Michele Galst

Esercitazione.

Fotografia di Still Life

Un fotografo d'esempio Michele Galst

Esercitazione.

La fotografia di Action Freezing

Esercitazione.

Foto di Moda e "composit"

Esercitazione.

Il Docente:

0/0

Materia: I.R.C.
Docente: Ferrari Roberta

Classe 5AF as 2017-2018

1. OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica scientifica e tecnologica.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e del suo fine ultimo dialogando con quella di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Si assumono integralmente quelli indicati dal POF e quelli della programmazione annuale dei docenti di materia e si rimanda alla relativa documentazione.

2. OBIETTIVI DIDATTICI

- Sapere motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto e costruttivo.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
- Cogliere le motivazioni delle scelte etiche dei cattolici nelle relazioni personali, in ambito sociale, politico, culturale e tecnico-scientifico in particolare nel XX sec. e oggi.

3. MODALITA' E MEZZI DI LAVORO

Principalmente si è cercato di approfondire tematiche affrontate in altre discipline o riguardanti argomenti o eventi attuali anche attraverso la visione di documentari, film e la lettura di articoli di giornale parti di testi e articoli di legge, al caso di documenti della Chiesa Cattolica.

Discussione e riflessione personale sui temi trattati.

4. VERIFICHE

Domande dal posto
Interrogazione breve
Discussione guidata
Questionari di riflessione

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenze acquisite.
Competenze raggiunte.
Rielaborazione personale.
Interesse/partecipazione all'attività didattica.
Riconoscimento e rispetto delle figure e dei ruoli.
Partecipazione attiva al dialogo didattico.

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si intendono raggiunti, anche se in maniera superficiale, gli obiettivi formativi generali e gli obiettivi didattici prefissati.

7. PROGRAMMA SVOLTO

Principali codici etici.

Concetto di bioetica, nascita e sviluppo.

Concetto di persona e dignità dell'essere umano,

Rapporto scienza e fede.

Letture e discussione guidata dell'intervista a Guy Consolmagno "L' invenzione dell' universo "di Matteo Matzuzzi – Il Foglio, 5 Marzo 2018

Letture del testo "L'era della tecnica" di Galimberti.

Aborto, eutanasia, testamento biologico.

Il caso di Alfie Evans.

Concetto di eugenetica.

Visione del documentario "Action T4" Rai3.

Eterosessualità, omosessualità, omofobia, transessualità. Discernimento dal punto di vista biblico e scientifico.

Rapporti di coppia. Matrimonio.

Utero in affitto, adozione e coppie omosessuali.

Significato di Sacramento.

Donna e cristianesimo.

Progetti di vita , valore del lavoro.

Feste e tradizioni religiose: influenza culturale.

Letture e discussione guidata dell'intervista a Massimo Cacciari "Natale non è solo dei cristiani. In ballo c'è la nostra civiltà "di Stefano Zurlo – Il Giornale, 30 Novembre 2017

Libertà di espressione e rispetto per gli altri.

I mezzi di comunicazione e i social network, loro attendibilità ed influenza sul proprio stile di vita.

Rapporto Regno d'Italia e Stato pontificio

Dallo Statuto Albertino ai Patti Lateranensi, rapporto regno italiano e Chiesa Cattolica.

Concordati.

Ruolo dei cattolici nella Repubblica Italiana nascente.

Totalitarismi del XX secolo e posizione delle Chiesa Cattolica (l'enciclica "Mit brennender sorge" di papa Pio XII 10 marzo 1937 e altri pronunciamenti famosi di vescovi cattolici tedeschi) e altre confessioni cristiane, cortometraggi e film di propaganda nazista.

Visione di alcune clip del film "Agnus Dei" diretto da Anne Fontaine, Francia e Polonia, 2016.

Immigrazione, terrorismo.

Letture dell'articolo "Perché possiamo convergere su diritti umani universali" di G.Sciacchitano (Procuratore Nazionale Antimafia Aggiunto).

Magia e superstizione. Sette e culti religiosi.

8. TESTO IN ADOZIONE:

L. Solinas, Tutti i colori della vita (edizione blu), ed. SEI

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE: Bettini Marta

· OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- Favorire la socializzazione e l'integrazione di ogni singolo alunno all'interno del gruppo classe.
- Comprensione dell'attività fisica e della sua valenza.
- Rielaborazione degli schemi motori di base.
- Potenziamento fisiologico.
- Conoscenza e pratica dei principali giochi di squadra e di altre attività sportive.
- Intervenire adeguatamente in caso di emergenza.
- Conoscere i principali apparati del corpo umano, i principali traumi che possono capitare durante l'attività sportiva e le relative norme di primo soccorso.

TIPOLOGIA E NUMERO VERIFICHE:

Sono stati effettuati:

- Test d'ingresso per la ricerca e l'analisi dei prerequisiti inerenti alla tecnica e alle capacità motorie di base degli allievi. Tali test sono stati proposti all'inizio dell'anno scolastico.
- Al termine di ogni argomento trattato, è stato proposto un test di verifica e/o gioco che ha messo in luce il livello delle capacità dell'allievo di riprodurre il gesto motorio assimilato anche nel contesto di gioco.
- L'allievo è stato osservato durante l'attività per valutarne impegno e partecipazione.
- Il numero delle verifiche che hanno svolto gli alunni sotto forma di prove individuali e /o di squadra, test, circuiti, percorsi sono state in media 2 per il primo trimestre e 3 per il pentamestre.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Alla fine dell'anno scolastico, sia per quanto riguarda le competenze pratiche che quelle teoriche, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico, ottenendo un buon livello di preparazione, soprattutto sul piano pratico.

PROGRAMMA SVOLTO (CONTENUTI DISCIPLINARI)

LEZIONI PRATICHE:

- Esercizi per consolidare gli schemi motori di base a corpo libero e a coppie, esercizi di respirazione, di potenziamento muscolare generale.
- Esercizi di abilità, di destrezza, di coordinazione e per il miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico.
- Esercizi per migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare con esercizi attivi e passivi, slanci, stretching, circonduzioni, torsioni ecc..
- Andature per migliorare la tecnica di corsa.
- Test su addominali e tenute, salto della funicella, test di Abalakov, Test lancio della palla medica da seduto, Test del salto in lungo da fermo;
- Giochi specifici per migliorare i fondamentali individuali dei diversi sport: il tiro nella pallacanestro, il palleggio/bagher nella pallavolo.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

- Sport di squadra:
Calcio a 5, hockey, Basket, Pallavolo, Badminton: analisi dei fondamentali individuali, del gioco di squadra e delle regole.
- Sport individuali:
Tennis tavolo.

LEZIONI TEORICHE:

legate alle esercitazioni pratiche:

- durante le esercitazioni di potenziamento degli arti inferiori e superiori e della zona addominale e del core;
- durante le attività sportive di squadra e individuali: regolamento principale della disciplina.

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA : ITALIANO DOCENTE: Antonio Micucci

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscere i movimenti letterari o culturali di una determinata epoca.
- Conoscere gli autori e il contenuto delle loro opere.
- Conoscere il contesto storico-culturale in cui è inserito un autore o un movimento.
- Conoscere le caratteristiche delle tecniche poetiche e narrative.
- Conoscere i diversi generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana .
- Conoscere modalità e tecniche delle seguenti tipologie testuali: analisi testuale, articolo di giornale, saggio breve, testo argomentativo.

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per esporre i contenuti appresi.
- Utilizzare fonti e documenti di diversa natura per produrre articoli e saggi.
- Leggere, comprendere e interpretare testi narrativi e poetici di generi diversi.
- Produce diverse tipologie testuali con le caratteristiche del genere e con proprietà di linguaggio e correttezza formale.
- Cercare e selezionare materiali e documenti per produrre testi.
- Interpretare criticamente le correnti letterarie, gli autori e le opere trattati.

ABILITA' /CAPACITA'

- Saper elaborare testi espositivi, argomentativi, saggi brevi , articoli di giornale, relazioni.
- Saper collocare un autore o un movimento nel contesto storico-letterario.
- Saper riconoscere di un'opera le caratteristiche del genere.
- Saper individuare le tecniche poetiche o narrative di un testo.
- Saper analizzare e commentare un testo letterario.
- Saper esporre i contenuti appresi con proprietà di linguaggio e correttezza formale.
- Saper mettere a confronto le tematiche e gli stili di autori diversi o di diverse correnti letterarie
- Saper formulare giudizi personali.
- Saper effettuare approfondimenti in ambito letterario individuando i nessi interdisciplinari e/o aggiornando l'opera e l'esperienza di ogni autore.

MODALITA' E MEZZI DI LAVORO

- Lezione frontale e partecipata.
- Lettura e analisi dei testi.

- Discussioni guidate su temi di attualità.

VERIFICHE

TIPOLOGIA

Orale

- Domande dal posto
- Interrogazione

Scritta

- Tema
- Analisi testuale
- Saggio breve
- Articolo di giornale
- Quesiti a risposta aperta

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

Verifiche scritte n°7

Verifiche orali n° 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Conoscenze acquisite
- Competenze raggiunte
- Abilità/capacità
- Rielaborazione personale
- Frequenza /puntualità
- Impegno
- Interesse/partecipazione all'attività didattica
- Rispetto delle scadenze

PROGRAMMA MODULARE SVOLTO

Giacomo Leopardi: l'autore e il suo tempo, la vita, il pensiero e la poetica.

Lettura delle seguenti poesie tratte da "I canti": "A Silvia", "L'Infinito", "La Quietè dopo la tempesta".

Lettura dell'operetta morale "Dialogo sopra la natura di un islandese".

Tra Ottocento e Novecento, il contesto letterario e culturale: il Naturalismo francese, il Verismo italiano.

Giovanni Verga: l'autore e il suo tempo, il profilo dell'autore, il pensiero e la poetica.

I Malavoglia : composizione, struttura, trama.

Novelle: lettura integrale e analisi delle novelle "La lupa" e "Libertà".

La poesia simbolista francese: caratteristiche principali tematiche e stilistiche.

Lettura e analisi della poesia "L'albatro" di Charles Baudelaire.

Giovanni Pascoli: l'autore e il suo tempo, la vita, il pensiero e la poetica .

Poesie: lettura, parafrasi e commento delle liriche "X Agosto", "Il gelsomino notturno" e "Il lampo".

Gabriele D'Annunzio: l'autore e il suo tempo, la vita, il pensiero e la poetica .

Poesie: lettura, parafrasi e commento delle poesie "La pioggia nel pineto" .

Romanzi: caratteristiche generali dell'opera "Il Piacere" e lettura delle prime pagine del romanzo.

La lirica italiana del primo Novecento: il Futurismo, il Crepuscolarismo e l'Ermetismo.

Lettura, parafrasi e commento della poesia "Desolazione del povero poeta sentimentale" di Sergio Corazzini, della poesia "Bombardamento di Adrianopoli" di Tommaso Marinetti, della lirica "Lasciatemi divertire!" di Aldo Palazzeschi e di "Ed è subito sera" di Salvatore Quasimodo.

Luigi Pirandello: l'autore e il suo tempo, la vita, il pensiero e la poetica .

Lettura, analisi e commento della novella "La carriola".

Romanzi: caratteristiche generali dell'opera "Il fu Mattia Pascal" e lettura di alcuni brani del romanzo tratti dal libro di testo.

Giuseppe Ungaretti: l'autore e il suo tempo, la vita, il pensiero e la poetica .

Poesie: lettura, parafrasi e commento delle poesie "Veglia", "I fiumi", "Mattina" e "Giorno per giorno".

Le tipologie testuali dell'esame di stato: analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, tema di carattere generale e tema storico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutta la classe ha raggiunto i seguenti:

OBIETTIVI

- Conoscono le caratteristiche essenziali di alcuni movimenti letterari o culturali del Novecento
- Conoscono gli autori e sinteticamente il contenuto delle loro opere.
- Conoscono il contesto storico-culturale in cui è inserito un autore o un movimento.
- Conoscono in minima parte le principali caratteristiche delle tecniche poetiche e narrative.
- Conoscono la struttura base delle seguenti tipologie testuali: analisi testuale, articolo di

giornale, saggio breve, testo argomentativo.

COMPETENZE

- Sono in grado di esprimere i contenuti appresi in modo molto semplice, talvolta schematico.
- Sono in grado di utilizzare semplici documenti per produrre articoli e saggi.
- Sono in grado di leggere e comprendere le linee essenziali dei testi narrativi e poetici di generi diversi.
- Sono in grado di individuare analogie e differenze nelle correnti letterarie, negli autori e nelle opere trattate, se guidati.

ABILITA'/CAPACITA'

- Sanno comporre semplici testi espositivi, argomentativi, saggi brevi, articoli di giornale.
- Sanno collocare un autore o un movimento nel contesto storico-letterario, se guidati.
- Sanno riconoscere di un'opera le caratteristiche del genere, se guidati.
- Sanno individuare le principali tecniche poetiche o narrative di un testo, se guidati.
- Sanno analizzare e commentare un testo letterario, se guidati.
- Sanno esporre i contenuti appresi in modo semplice e schematico.
- Sanno formulare semplici giudizi personali.

TESTO IN USO Bellini, Gargano, Mazzoni, *Costellazioni, manuale di letteratura, dall'Unità d'Italia a oggi*, casa editrice Laterza.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

La classe ha partecipato in modo sufficiente al lavoro didattico svolto in classe, dimostrando, però, non sempre interesse e riflessività. Gli studenti dispongono di semplici strumenti espressivi e argomentativi necessari per esporre i contenuti appresi e formulare giudizi personali, ma, se guidati, sanno mettere a confronto le tematiche e gli stili di autori diversi o di diverse correnti letterarie. La classe manifesta un profilo abbastanza omogeneo sul piano del profitto: mediamente gli studenti hanno raggiunto competenze sufficienti, sia nell'ambito della conoscenza della letteratura, sia nella stesura di testi scritti.

Il docente

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Antonio Micucci A.S. 2017/2018

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Conoscere i periodi e i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che le determinano.
- Conoscere i principali fenomeni sociali, economici, politici, culturali che caratterizzano un determinato periodo.
- Conoscere le principali scoperte tecnico-scientifiche e i cambiamenti prodotti sulla società.
- Conoscere le principali forme di governo presenti in un determinato luogo e in una determinata epoca e la loro evoluzione.

ABILITA'/CAPACITA'

- Esporre in modo chiaro i contenuti appresi.
- Saper collocare gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali.
- Saper comprendere il cambiamento in relazione alla legislazione, alle forme di governo, agli usi, alle abitudini, alla mentalità, al vivere quotidiano.

COMPETENZE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

MODALITA' E MEZZI DI LAVORO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
-
-

TIPOLOGIA E NUMERO VERIFICHE

Orale

- Domande dal posto
- Esposizione argomento
- Interrogazione
- Discussione guidata

Scritta

- Quesiti a risposta aperta.

VERIFICHE SOMMATIVE N° 8

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento

Conoscenze acquisite
Competenze raggiunte
Abilità/capacità
Rielaborazione personale
Frequenza /puntualità
Impegno
Interesse/partecipazione all'attività didattica
Rispetto delle scadenze

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscono alcuni dei principali fenomeni storici del Novecento.
Conoscono alcuni tra i principali fenomeni sociali, economici, politici, culturali che caratterizzano il Novecento.
Conoscono i cambiamenti prodotti sulla società.
Conoscono le principali forme di governo presenti in un determinato luogo e in una determinata epoca e la loro evoluzione.

ABILITA'/CAPACITA'

Sanno esporre in modo semplice e schematico i contenuti appresi.
Sanno collocare gli eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio- temporali.
Sanno comprendere i cambiamenti principali caratterizzanti il Novecento.

COMPETENZE

Individuano il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali, se guidati

Gli argomenti di Storia rispetto alla programmazione iniziale sono stati sensibilmente ridimensionati a causa principalmente del tempo a disposizione.
Il programma si è soprattutto concentrato sulla prima parte del XX secolo e sulla nascita dei totalitarismi che così fortemente hanno influenzato la storia contemporanea.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1

La Restaurazione
Il Risorgimento italiano ed europeo.
Il 1848 e l'Unità d'Italia.
Introduzione alla storia dell'Italia nel XIX secolo: l'Italia della Destra e della Sinistra storica.
L'Italia giolittiana
L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale.
Le cause della guerra.
Le fasi della guerra e i trattati di pace.

Modulo 2

L'eredità della prima guerra mondiale.

La repubblica di Weimar.

Nascita e affermazione dei totalitarismi: la rivoluzione in Russia e il fascismo in Italia.

L' Italia fascista.

L'Unione sovietica di Lenin e Stalin.

Modulo 3

La crisi del 1929 negli Stati Uniti.

Il New Deal.

Le conseguenze della crisi in Europa.

Il nazionalsocialismo in Germania e il regime nazista.

Modulo 4

La seconda guerra mondiale.

Le origini del conflitto.

La guerra d'Etiopia.

La guerra civile spagnola.

Fasi della guerra

La posizione dell'Italia dal 1939 al 1945

La Shoah.

I trattati di pace .

TESTO IN USO: Paolo Di Sacco, *Passato e Futuro, dal novecento ai giorni nostri*, Ed. SEI.

Il docente

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Relazione finale dei candidati DVA
- Piano educativo individualizzato dei candidati DVA
- Prospetto riepilogativo ASL triennio 2015-2017.
- Piano Didattico Personalizzato dei candidati DSA e Bes
- Programmi Svolti

Milano, 14/05/2018.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPIA "Rosa Luxemburg"

DOCENTI:

Micucci Antonio	Italiano	
Micucci Antonio	Storia	
Ghiglia Elena	Inglese	
Riso Lucrezia	Matematica	
Merante Alfonso	Tecniche di Distribuzione & Marketing	
Vola Giorgio	Tecnologie applicate ai materiali	
Gualdoni Cesare	Laboratori Tecnologici. ed Esercitazioni	
Pastore Francesco	Progettazione e realizzazione del prodotto	
Natoli Giovanni	Progettazione e realizzazione. del prodotto	
Ferrari Roberta	Religione	
Denaro Antonino	Sostegno	
Bettini Marta	Scienze motorie	
Guardia Antonello	Sostegno	
Natoli Giovanni	Tecnologie applicate ai materiali	

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE ISIS "Galileo Galilei"
SEZIONE ASSOCIATA IPLA "Rosa Luxemburg"